

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

L'ACCENTO SULLA QUALITÀ

GIORNATE FORMATIVE SU QUALITÀ E ACCREDITAMENTO
ALLA LUCE DEL NUOVO MODELLO AVA3 DELL'ANVUR

AVA3: ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI E AUTOVALUTAZIONE

Ambito C

A cura del Presidio della Qualità
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico
(Relatori: Gianpiero Adami e Raffaella Di Biase)

TRIESTE, 15 MAGGIO 2024

ACQUAVA3

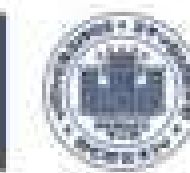
FINALITA' DEL PERCORSO

Il percorso formativo «**L'ACCENTO** sulla Qualità» si pone l'obiettivo di analizzare il Modello di accreditamento periodico AVA3 adottato dall'ANVUR ai sensi del D.M. 1154/2021, evidenziandone le principali novità, le logiche e gli strumenti.

Saranno analizzati i diversi requisiti per l'accREDITamento periodico delle Sedi, dei Corsi di Studio, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti descrivendo le modalità con cui si svolgerà la visita presso il nostro Ateneo da parte della Commissione di Esperti Valutatori (CEV) nel primo semestre del 2025.

L'incontro è strutturato in 2 parti: la prima riguarderà gli aspetti generali del modello AVA3 e i dettagli della prossima visita di accreditamento, mentre nella seconda parte si entrerà nello specifico ambito correlato al gruppo da formare. Alla fine sarà lasciato ampio spazio a domande, dubbi e si proporranno casi reali di autovalutazione.

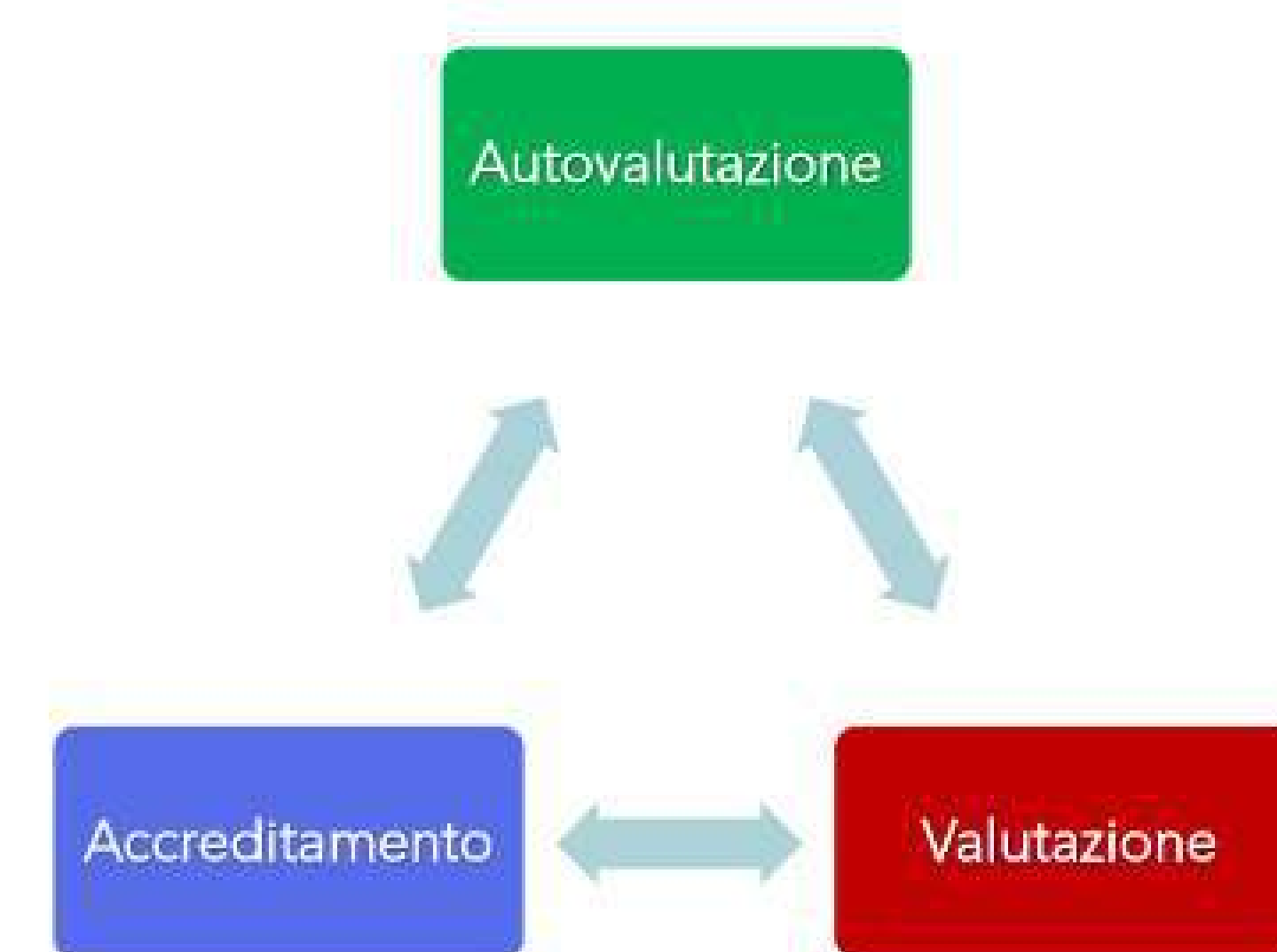
Tra le finalità vi è anche quella di promuovere la diffusione della cultura della qualità e perseguire l'obiettivo principale che è quello del miglioramento continuo delle attività del nostro Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

COS'È AVA?

- Il sistema AVA (**Autovalutazione, Valutazione, Accredimento**) ha l'obiettivo di **migliorare la qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione** svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su **procedure interne** di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su **una verifica esterna** effettuata in modo chiaro e trasparente.
- La verifica si traduce in un **giudizio di Accredimento**. Cioè un processo con cui si riconosce a un Ateneo e ai suoi Corsi di Studio il possesso (Accredimento iniziale) o la permanenza (Accredimento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono **idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali**.



Il sistema AVA è stato sviluppato per raggiungere **tre obiettivi principali**:

- 1. Assicurazione**, da parte del MUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, **che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogano uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società;**
- 2. Esercizio** da parte degli Atenei di **un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche** e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- 3. Miglioramento della qualità** delle attività formative e di ricerca.

ASSICURAZIONE QUALITÀ

«Insieme dei processi interni relativi alla progettazione, gestione e autovalutazione delle attività formative e scientifiche, comprensive di forme di verifica interna ed esterna, che mirano al miglioramento della qualità dell'istruzione superiore nel rispetto della responsabilità degli Atenei verso la società»

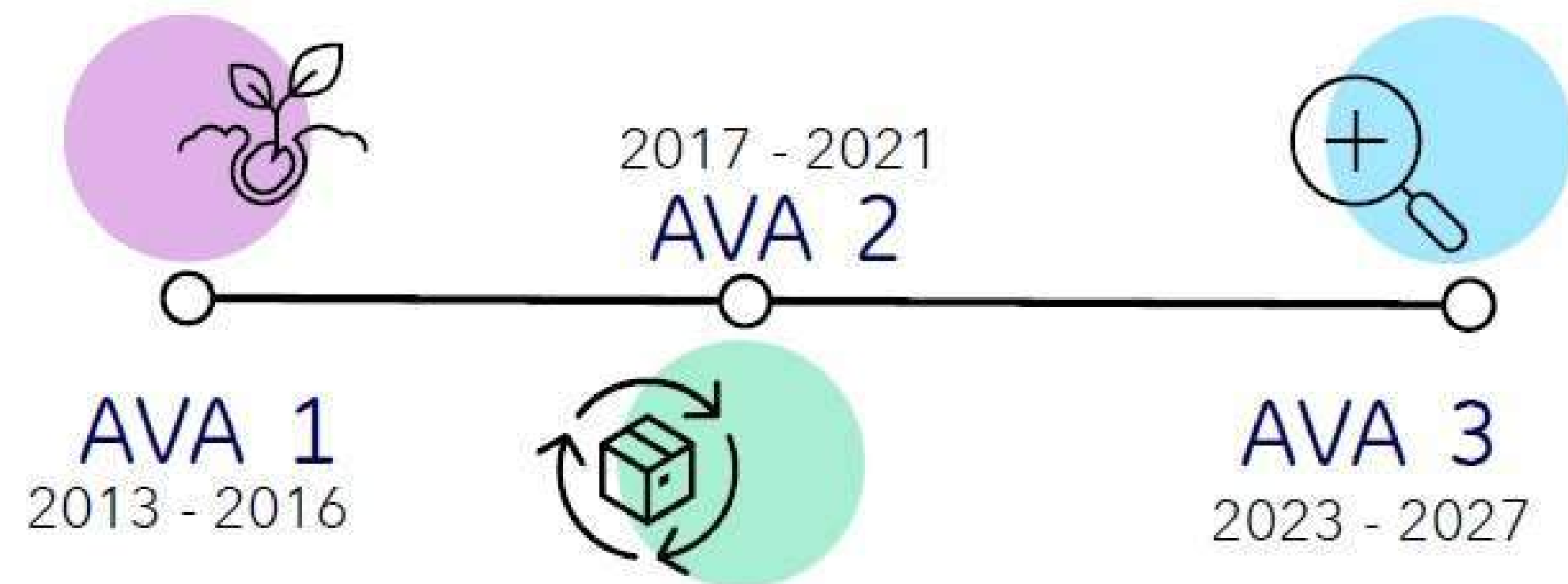
(fonte: ANVUR Linee guida)

QUALITÀ

«Nel sistema AVA il termine “qualità” indica il grado con cui gli Atenei realizzano i propri obiettivi didattici, scientifici e di terza missione/impatto sociale.»

(fonte: ANVUR Glossario)

Il sistema AVA è operativo dal 2013

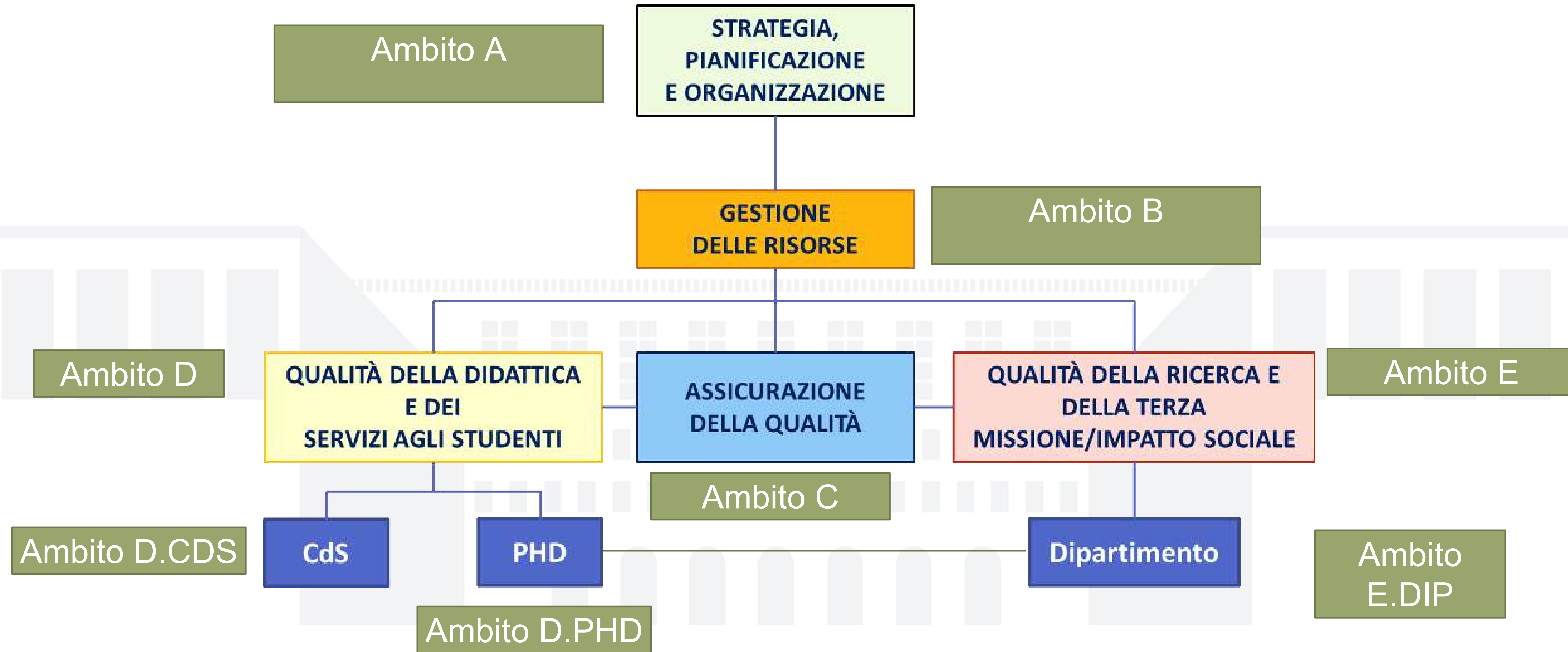


*Per Accredimento Periodico delle sedi e dei corsi di studio si intende la **verifica**, con cadenza almeno quinquennale, della persistenza dei requisiti iniziali, del possesso di ulteriori requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte in relazione agli indicatori di Assicurazione della Qualità (AQ)*

LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



LE NOVITÀ DEL MODELLO AVA3

- a) IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO
- b) LA VERIFICA DELLA **SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA**
- c) IL **RUOLO** ATTRIBUITO AL **PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**
- d) LA VALUTAZIONE **DEI DOTTORATI DI RICERCA**
- e) IL RUOLO ATTRIBUITO AL **PQA** e al **NdV**
- f) LA VALUTAZIONE DEI **DIPARTIMENTI E DEI CDS**
- g) LA VALUTAZIONE DEI **CDS DI MEDICINA**
- h) LA VALUTAZIONE FINALE PER **FASCE** E NON PER PUNTEGGI

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	SOTTO AMBITO	DESCRIZIONE SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE		
A	Strategia, pianificazione e organizzazione			A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo		
				A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati		
				A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo		
				A.5	Ruolo attribuito agli studenti		
B	Gestione delle risorse	B.1	Risorse umane	B.1.1	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca		
				B.1.2	Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo		
				B.1.3	Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale		
		B.2	Risorse finanziarie	B.2.1	Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie		
		B.3	Strutture	B.3.1	Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie		
				B.3.2	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale		
		B.4	Attrezzature e Tecnologie	B.4.1	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.2	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie		
				B.4.3	Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza		
		B.5	Gestione delle informazioni e della conoscenza	B.5.1	Gestione delle informazioni e della conoscenza		
		C	Assicurazione della Qualità			C.1	Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità
						C.2	Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
						C.3	Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione
D	Qualità della didattica e dei servizi agli studenti			D.1	Programmazione dell'offerta formativa		
				D.2	Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente		
				D.3	Ammissione e carriera degli studenti		
E	Qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale			E.1	Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti		
				E.2	Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento		
				E.3	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse		

- 5 AMBITI
- 5 SOTTO AMBITI (B)
- 24 PUNTI DI ATTENZIONE
- 84 ASPETTI DA CONSIDERARE



AMBITO DI VALUTAZIONE A STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

COSA SI VALUTA?

la capacità degli atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

COME SI VALUTA?

verificando l'implementazione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), l'adozione di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti e di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento.

CHI E' COINVOLTO?

Le diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

AMBITO DI VALUTAZIONE B

GESTIONE DELLE RISORSE

COSA SI VALUTA?

la **capacità** degli **atenei** di **gestire** le **risorse materiali e immateriali** a supporto delle **politiche**, delle **strategie** e dei relativi **piani di attuazione**, mediante un adeguato **sistema di programmazione**, **reclutamento**, **qualificazione** e sviluppo delle **risorse umane**, sia in riferimento al **personale docente** che al **personale tecnico-amministrativo**.

COME SI VALUTA?

Verificando la piena **sostenibilità economico finanziaria** delle attività svolte ed il **possesso** di un **sistema di programmazione** e **gestione delle risorse finanziarie**, delle **strutture**, delle **attrezzature**, delle **tecnologie**, dei **dati**, delle **informazioni** e delle **conoscenze** per le **attività di didattica**, di **ricerca**, di **terza missione** e per i **servizi**.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore e Direttore Generale**), gli Organi di Governo (**CdA e SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE C

ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di **dotarsi** di un **sistema** di **autovalutazione** dei **corsi di studio** e dei **dipartimenti**, attraverso attività di **monitoraggio** e **riesame** dei **processi** e dei **risultati** della **didattica**, della **ricerca** e della **terza missione**

COME SI VALUTA?

Verificando Il sistema di **Assicurazione della Qualità** che deve prevedere una **attività di monitoraggio** sulla sua efficacia che **coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate**, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le **considerazioni critiche** espresse dal **Nucleo di Valutazione** al quale, nell'ambito delle sue funzioni istituzionali, è **demandata** la **valutazione del sistema** e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE D

QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale

COME SI VALUTA?

Verificando la **progettazione** e l'**aggiornamento** dei **corsi di studio** alle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento, **coerente** con la **docenza** e le **risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche** e di **ricerca** possedute ed attraverso la **programmazione** e l'attuazione di **attività** efficaci di **orientamento** in ingresso, in itinere e in uscita, di **modalità chiare** e trasparenti per l'**ammissione** ai diversi Corsi di Studio, di **gestione** delle **carriere** e di **tutoraggio**, considerando anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i **Presidenti delle Scuole**, i **Coordinatori dei CdS** e dei **Dottorati di Ricerca**, gli **studenti**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

AMBITO DI VALUTAZIONE E QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

COSA SI VALUTA?

la **capacità** dell'ateneo di avere una **chiara visione** complessiva delle modalità con le quali i **dipartimenti** (o strutture analoghe) **definiscono** proprie **linee strategiche**, con particolare riferimento **alla ricerca** e alla **terza missione/impatto sociale**, in **coerenza** con le linee strategiche dell'ateneo.

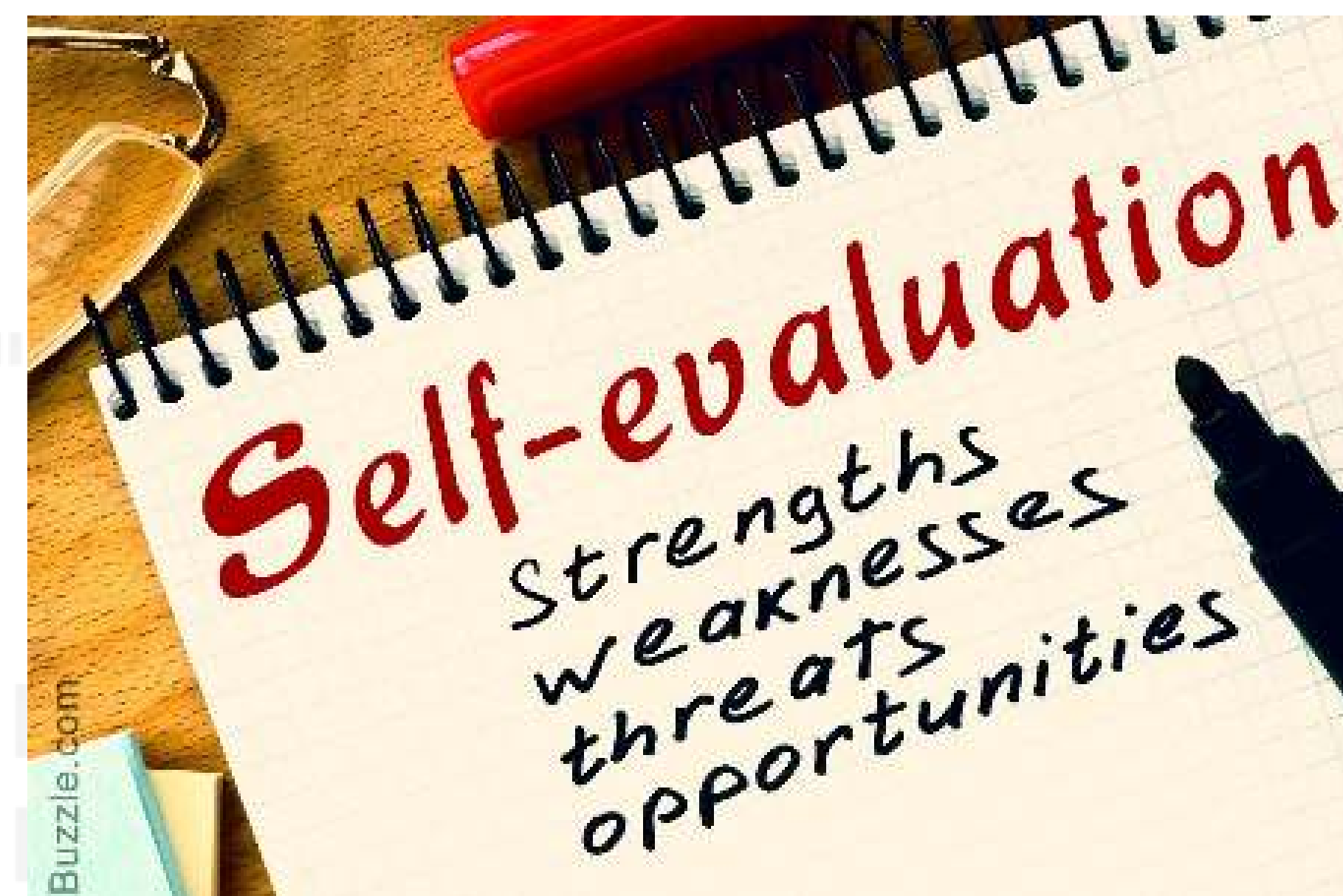
COME SI VALUTA?

Verificando la presenza di un **sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione** dei **processi**, dei **risultati** conseguiti e delle azioni di miglioramento. La **definizione e pubblicizzazione** dei **criteri di utilizzo delle risorse** a livello **dipartimentale coerentemente** con il **programma strategico** del Dipartimento e con le **linee di indirizzo dell'Ateneo** considerando anche il sistema di **gestione delle risorse** e dei **servizi a supporto** della **ricerca** e della **terza missione**.

CHI E' COINVOLTO?

La Governance di Ateneo (**Rettore**), gli Organi di Governo (**SA**), il **Nucleo di Valutazione**, Il **Presidio della Qualità**, i **Dirigenti**, il **Personale tecnico amministrativo**, i **Direttori dei Dipartimenti**, i coordinatori dei **Dottorati di Ricerca**, i **dottorandi** e gli **specializzandi**.

IL RAPPORTO DI **AUTOVALUTAZIONE** PRODOTTO DALL'ATENEO



Una delle novità introdotte dal Sistema AVA3 è rappresentato dalla **AUTOVALUTAZIONE**.

L'**autovalutazione** rappresenta un elemento **fondamentale** per l'intero processo di **Accreditamento Periodico**, perché:

- a) Favorisce una **valutazione** da parte dell'ANVUR più **oggettiva** ed **aderente** alla realtà dell'Ateneo.
- b) **Dimostra** la **maturità** che l'Ateneo ha raggiunto nell'applicazione dei **processi di Assicurazione della Qualità**.
- c) **Limita** gli **errori** di **interpretazione** da parte delle **CEV**, durante le fasi di analisi a distanza ed in loco, sui **punti di attenzione**.
- d) **Rappresenta un'occasione** per l'Ateneo **individuare** i **punti di forza** da valorizzare e le **aree** in cui è necessario intervenire per il loro **miglioramento**.



Come strutturare il rapporto di AUTOVALUTAZIONE.

Il rapporto di **autovalutazione** deve **descrivere** gli **approcci** ed i **risultati** conseguiti dall'Ateneo nei **5 ambiti** previsti da **AVA3**, declinati per i **singoli punti di attenzione** e dovrebbe essere articolato:

- a) **AMBITO DI VALUTAZIONE**: potrebbe essere utile riportare un **commento generale** ai singoli Ambiti (e/o sotto Ambito) ma può essere considerato **facoltativo**.
- b) **PUNTO DI ATTENZIONE**: **devono** essere **descritti** in modo completo gli **approcci** adottati dall'Ateneo per **soddisfare** le richieste dei **Punti di Attenzione**.
- c) **ASPETTI DA CONSIDERARE**: potrebbero essere usati come una sorta di indice per favorire la descrizione dei Punti di Attenzione.



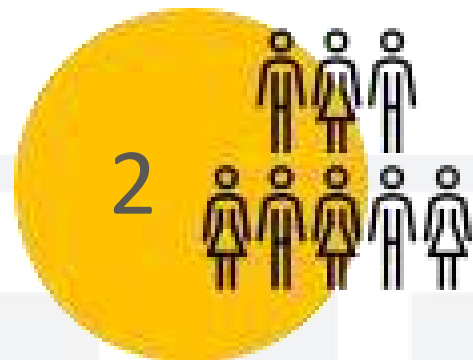
FASI PRINCIPALI DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

1 Selezione CdS/PhD/Dip



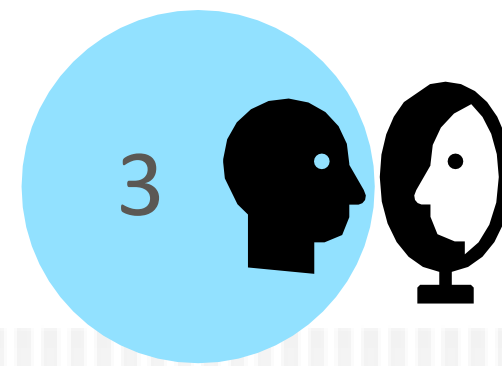
almeno 5 mesi prima della visita

2 Comunicazione CEV



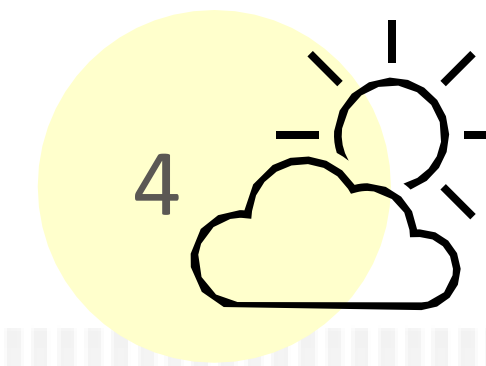
16-12 settimane prima della visita

3 Autovalutazione



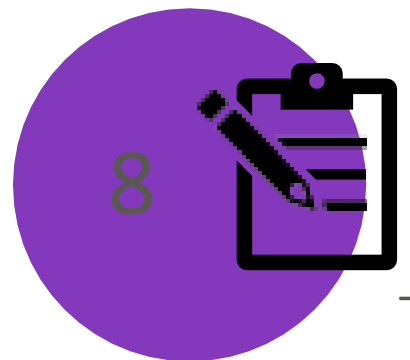
Entro 8 settimane prima della visita

4 Esame a distanza



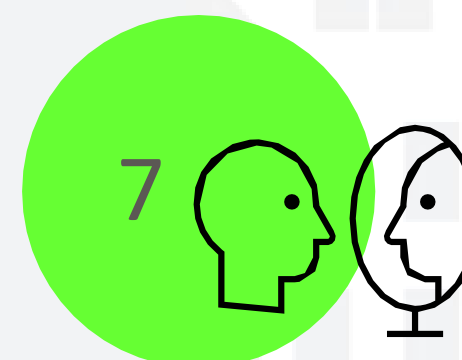
8 settimane prima della visita da concludersi almeno una settimana prima della visita

5 Valutazione finale



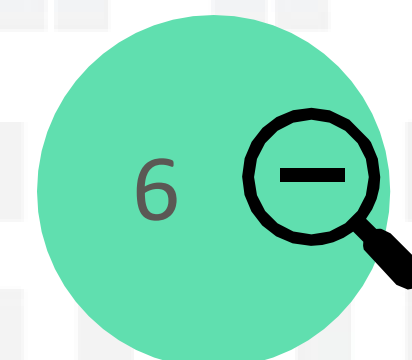
+30 giorni dalla ricezione delle Controdeduzioni

6 Controdeduzioni



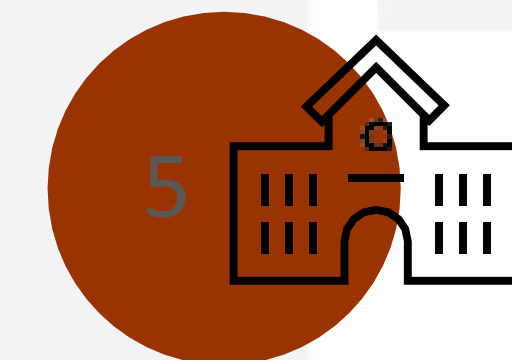
+30 giorni dalla ricezione della Scheda di Valutazione preliminare

7 Valutazione preliminare



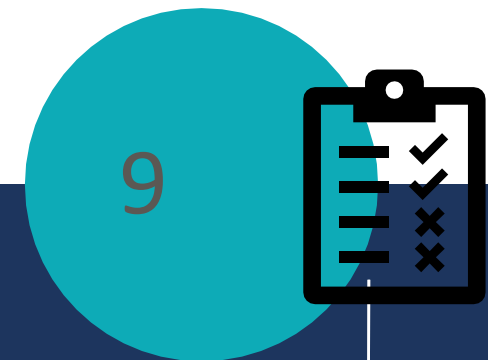
+60 gg dopo la visita

8 Visita



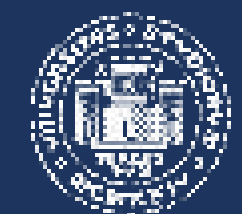
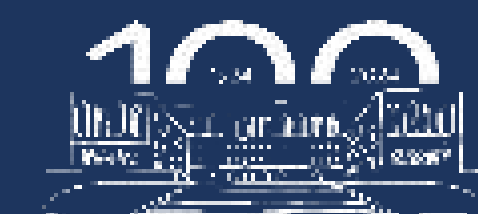
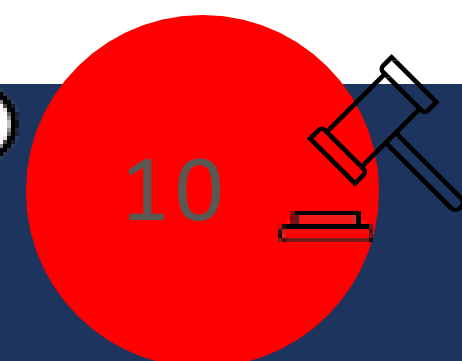
Durata tra 3 e 5 giorni

9 Parere ANVUR



+30 giorni dalla ricezione della Scheda di valutazione finale

10 Decreto MUR



COMUNICAZIONE AVVIO PROCESSO DI VALUTAZIONE

almeno 5 mesi prima
della visita

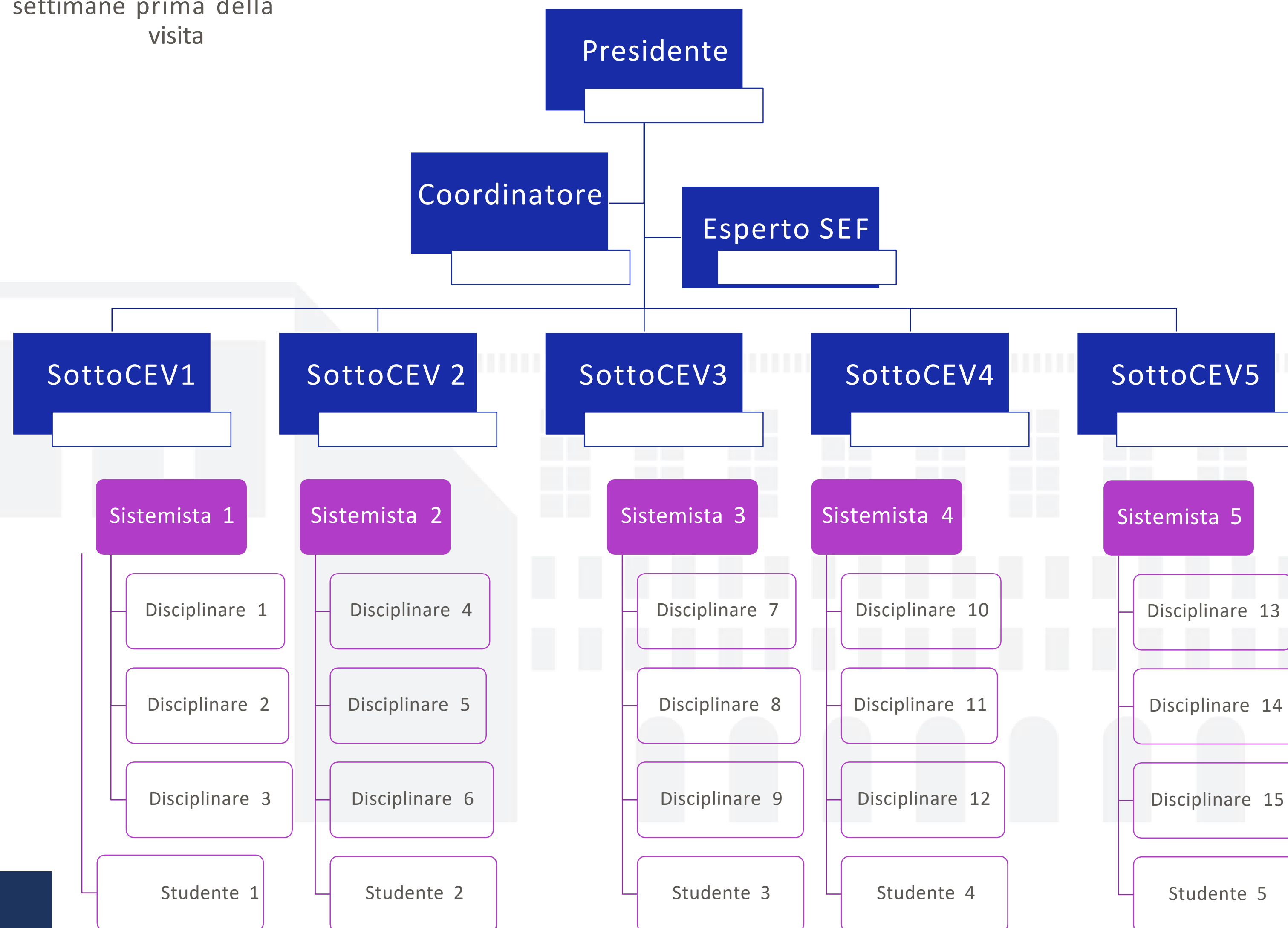
ANVUR comunica la selezione dei CdS, Dottorati di Ricerca e Dipartimenti e la settimana di visita

Numero di Corsi di Studio attivi	Numero di Corsi di Studio oggetto di visita	Numero di Corsi di Dottorato oggetto di visita	Numero Dipartimenti oggetto di visita
Meno di 4	Tutti	1	1
Da 4 a 39	4	2	2
Da 40 a 69	6	2	2
Da 70 a 99	9	3	3
Da 100 a 149	12	4	4
Oltre 149	15	5	5

- Maggiore rappresentatività delle aree disciplinari, della tipologia dei corsi (Triennali/Magistrali/Ciclo Unico; Convenzionali/Misti/Prevalentemente o Integralmente a distanza), della eventuale presenza di sedi decentrate, della performance misurata dagli indicatori sulle carriere degli studenti (per i Corsi di Studio) e da quella relativa all'ultima VQR (per i Dipartimenti).
- I Dipartimenti sono in genere selezionati dall'ANVUR tra quelli per i quali vi sia almeno un Corso di Studio oggetto di visita.
- I Corsi di Dottorato di Ricerca sono individuati, di norma, tra quelli afferenti ai Dipartimenti selezionati.

COMUNICAZIONE CEV E SOTTO-CEV

16-12 settimane prima della visita



Scelta dei componenti dall'Albo pubblico

Principi generali:

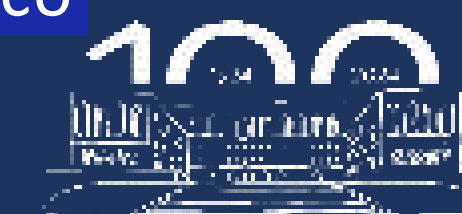
- a) rotazione degli Esperti;
- b) bilanciamento di genere;
- c) bilanciamento territoriale;
- d) Coerenza SSD (esperti disciplinari)
- e) competenze digitali e capacità di lavoro in team

[Disciplinare per la formazione degli Albi.](#)

[Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022/2024](#)
[Allegato 1 – PTPCT 2022/2024](#)

Attività di formazione degli Esperti per inserimento nelle CEV

+ Telematico



AUTOVALUTAZIONE

Entro 8 settimane prima
della visita

L'Ateneo e i CdS, i Dottorati di Ricerca e i Dipartimenti selezionati per la visita predispongono, per ogni punto di attenzione, l'autovalutazione completa delle fonti documentali chiave e a supporto per descrivere le modalità con cui realizzano il proprio sistema di assicurazione della Qualità.

Sede

Autovalutazione (non più di 2.000 parole)
Fonti documentali indicate dall'Ateneo per l'esame a distanza (non più di 16 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

CdS/PhD/Dipartimenti

Autovalutazione (non più di 1.500 parole)
Fonti documentali indicate dal CdS (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

ESAME A DISTANZA

8 settimane prima della visita
da concludersi almeno una
settimana prima della visita

La CEV analizza l'autovalutazione e le fonti documentali indicate, definisce sia gli aspetti da approfondire durante la visita sia il programma di visita. La CEV svolge le visite a distanza dei CdS e dei Dottorati di Ricerca selezionati.

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza:

- ...
- ...

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale):

- ...
- ...

7 - Pd

Data della domanda: 11/02/2021

Autore della domanda

Priorità:

Premessa domanda:

Ogni anno il PQA analizza le relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti e invia agli Organi di Governo una relazione che sottolinea le criticità riscontrate nei singoli Dipartimenti/Corsi di Studio.

Domanda:

A valle di questa presentazione, com'è strutturato il processo di presa in carico da parte degli Organi di Governo? In che modo queste relazioni influenzano gli indirizzi operativi per il successivo anno?

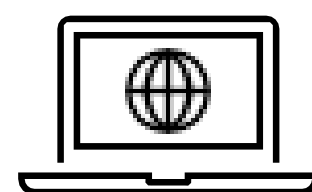
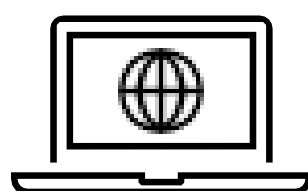
Risposta:

Diario di visita

VISITA ISTITUZIONALE

Durata almeno 3 giorni

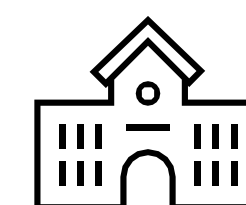
Visita a distanza CdS (escluso LM-41 – in presenza) + PhD



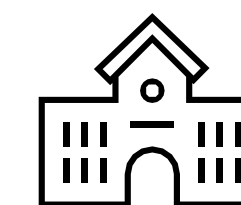
Incontri
Incontro con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo che si occupa della gestione della didattica e dei servizi di supporto agli insegnamenti e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio.
Colloqui con gli studenti.
Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
Incontro con le parti interessate menzionate nella SUA-CdS e con laureati del CdS. Per i CdS di area sanitaria è opportuno convocare il Direttore sanitario o un Responsabile della struttura sanitaria di riferimento.
Incontro con i docenti, i tutor e le figure specialistiche del CdS.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del CdS e con il Gruppo di Riesame, se ritenuto utile

Incontri
Incontro con il Coordinatore del Dottorato.
Incontro con il Collegio dei docenti e con i tutor interni ed esterni del Dottorato.
Incontro con il personale Tecnico Amministrativo di supporto laddove presente.
Colloqui con i dottorandi.
Incontro con le parti interessate, ove presenti, e con i dottori del Dottorato.
Incontro di chiusura con il Coordinatore del Dottorato e con il Collegio dei docenti, se ritenuto utile.

Da 1 a 2 settimane prima della visita in loco



Visita in loco
Sede, Dipartimenti, LM-41



Giorni di visita	Incontri
I giorno	Presentazione della CEV al Magnifico Rettore e Direttore Generale.
I giorno	Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo (Magnifico Rettore, Direttore Generale, Delegati e Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, anche membri esterni).
I giorno	Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie e personale, strutture e infrastrutture, informazioni e conoscenze). In tale ambito, nelle Università Telematiche e nelle Università che hanno offerta formativa di CdS prevalentemente e integralmente a distanza, va previsto un incontro con i delegati alla didattica a distanza e con i responsabili delle piattaforme tecnologiche.
I giorno	Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Didattica).
I giorno	Incontro e implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale (Prorettori e Delegati/Figure equivalenti, eventuali altre figure istituzionali e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale). In base all'esame documentale e alle dimensioni dell'Ateneo, la CEV può prevedere incontri separati per la Ricerca e per la Terza Missione/Impatto sociale.
I giorno	Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo.
I giorno	Incontro sui servizi agli studenti (Delegati all'Orientamento, al Placement, Internazionalizzazione, Dottorato di Ricerca, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità (Presidio Qualità, Dirigenti e personale TA di supporto).
I giorno	Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo (Nucleo di valutazione, Dirigenti e personale TA di supporto).
Il giorno	Incontro con i Direttori di Dipartimento oggetto di visita.
Il giorno	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti oggetto di valutazione + strutture di Ateneo.
Ultimo giorno	Incontro conclusivo con il Rettore e gli organi accademici nel quale la CEV riassume i principali elementi emersi durante la visita in loco.

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRELIMINARE

+60 gg dopo la visita

La CEV invia all'ANVUR le Schede di Valutazione preliminare di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti oggetto di visita, che vengono integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli Indicatori.

Valutazione preliminare della CEV

Punti di forza:

- ---
- ---
- ---

Aree di miglioramento:

- ---
- ---
- ---

Fascia di valutazione Preliminare Punto di Attenzione (CEV)

Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione:

.....

.....

Fascia di valutazione Preliminare Indicatore/Indicatori (ANVUR)

Fascia di valutazione Preliminare



Per ciascuno dei punti di attenzione la CEV fornisce:

- Punti di forza
- Aree di miglioramento
- Fascia di valutazione articolata in:
 - A. Pienamente soddisfacente
segnalazione di buona prassi
 - B. Soddisfacente
 - C. Parzialmente soddisfacente
Raccomandazione (obbligatoria) o Condizione (opzionale) a seconda della gravità
 - D. Non soddisfacente
Condizione



La valutazione della CEV viene integrata, e in caso corretta, dalla valutazione da parte di ANVUR degli indicatori di risultato (quantitativi e/o qualitativi)















CONTRODEDUZIONI

+30 giorni dalla ricezione
della Scheda di Valutazione
preliminare

Controdeduzioni


Parole: 60

Caratteri: 451


Paragrafo ▾ **B** *I* U ~~S~~              

L'Ateneo ha definito politiche per la realizzazione della propria visione complessiva della qualità della didattica e della ricerca in uno o più documenti di programmazione strategica accessibili ai portatori di interesse interni ed esterni. La pianificazione strategica è articolata in obiettivi chiaramente definiti, realizzabili, e verificabili, che tengono conto del contesto socio-culturale, delle missioni e potenzialità di sviluppo scientifico.

Fonti documentali chiave

 **Lorem.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: Test
Dettagli: test

Fonti documentali a supporto

 **Lorem_2.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: test2
Dettagli: test2

Fonti documentali individuate dall'Ateneo per le Controdeduzioni

 **Lorem.pdf** (Caricato da ateneotest il 6/11/2020)
Titolo: n.d.
Descrizione: Test
Dettagli: test

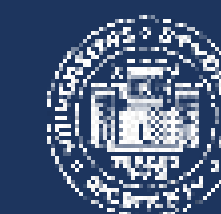
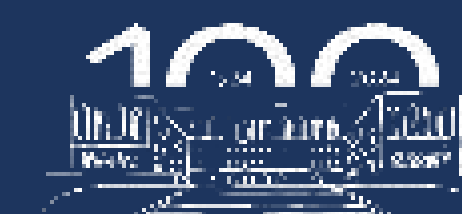
AGGIUNGI

SCHEDE DI VALUTAZIONE FINALE

+30 giorni dalla ricezione
delle Controdeduzioni

La CEV integra le Schede di Valutazione preliminare con le proprie Risposte alle Controdeduzioni e predispone le Schede di Valutazione finale

Risposta della CEV alle Controdeduzioni:
Valutazione finale della CEV Punti di forza: <ul style="list-style-type: none">• ---• ---• --- Aree di miglioramento: <ul style="list-style-type: none">• ---• ---• --- Fascia di valutazione Finale Punto di Attenzione (CEV) --- Segnalazione di Buona prassi / Raccomandazione / Condizione (con breve motivazione): Fascia di valutazione Finale Indicatore/Indicatori (ANVUR) --- Fascia di valutazione Finale ---



FORMAZIONE DEI GIUDIZI

Giudizio sull'Ateneo (DM 1154/2021 art. 3, c 3)

Fascia	Esito	Metrica
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 75% dei punti di attenzione di sede abbia con ricevuto la valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, attribuito nel caso in cui almeno il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Accreditamento Periodico della durata di 1 o 2 anni, attribuito laddove tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di sede abbia ricevuto la valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% la valutazione "Non soddisfacente", temporalmente vincolato come segue: <ul style="list-style-type: none"> • in caso di superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta l'estensione del periodo di accreditamento per ulteriori 4 o 3 anni; • in caso di mancato superamento delle riserve segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, comporta, in relazione alla gravità di tali riserve, la ulteriore conferma del giudizio condizionato, ovvero la soppressione della sede; • in ogni caso lo stato di "accreditamento condizionato" non può durare per più di 4 anni, pena la proposta di soppressione della sede.
D	Non accreditamento	Laddove almeno il 50% dei punti di attenzione di sede con valutazione "Non soddisfacente".

Giudizio sui Corsi di Studio valutati (LG ANVUR)

Fascia	Esito	Metrica
A	Accreditamento pienamente soddisfacente	Almeno il 75% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Pienamente soddisfacente".
B	Accreditamento soddisfacente	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente".
C	Accreditamento condizionato	Tra il 25% e il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Soddisfacente" o "Pienamente soddisfacente" e non più del 50% con valutazione "Non soddisfacente".
D	Non accreditamento	Almeno il 50% dei punti di attenzione di Corso di Studio con valutazione "Non soddisfacente".

PARERE FINALE ANVUR

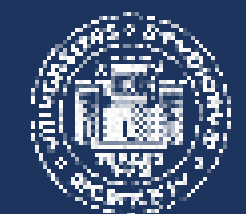
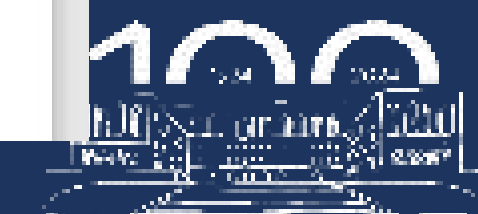
+30 giorni dalla ricezione della
Scheda di valutazione finale

Il Consiglio Direttivo delibera in merito alla proposta di Accreditemento/Non accreditemento, formulando il Parere finale dell'ANVUR. Il Parere finale dell'ANVUR, unitamente al Rapporto finale redatto dall'ANVUR, vengono trasmessi al Ministero e all'Ateneo.



Rapporto ANVUR Accreditemento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Approvato dal Consiglio Direttivo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

COMITATO DI GARANZIA DELL'ANVUR

Con Delibera del Consiglio Direttivo n. 230 del 27/10/2021 ANVUR costituisce il Comitato di Garanzia
Competenza

Il Comitato di Garanzia è competente a pronunciarsi sulle richieste di riesame avanzate dalle Istituzioni Universitarie ed AFAM nell'ambito dei procedimenti di accreditamento iniziale e periodico avverso ai provvedimenti di valutazione finale negativa, deliberati dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR

L'Istituzione interessata può richiedere il riesame del provvedimento esclusivamente nei seguenti casi:

1. gravi violazioni nella procedura che ha condotto alla valutazione finale;
2. palesi incoerenze o incongruenze nella formulazione del giudizio finale rispetto alle controdeduzioni formulate dall'Istituzione, qualora incidano sostanzialmente sull'esito della valutazione;
3. violazioni del codice etico dell'Agenzia.

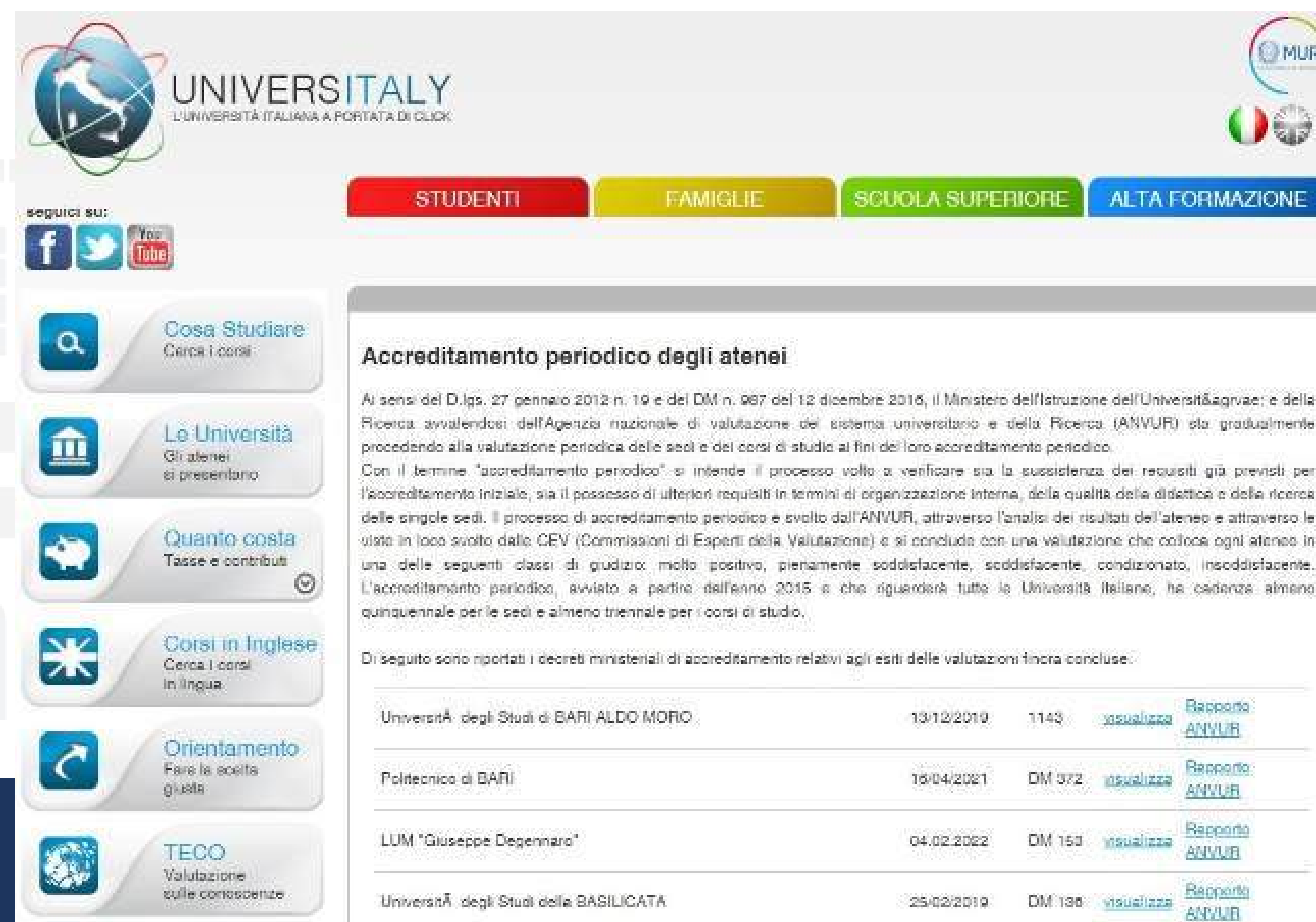
In caso di ammissibilità, il Comitato può proporre:

1. la revisione della decisione del Consiglio Direttivo, tenendo conto degli elementi emersi dall'analisi condotta dal Comitato di Garanzia stesso;
2. la conferma della decisione già assunta.

<https://www.anvur.it/comitato-di-garanzia-dellanvur/>

DECRETO MUR

In caso di valutazione positiva, il MUR emette il decreto di accreditamento della Sede e dei corsi di studio attivi, in maniera conforma al parere ANVUR. In caso di valutazione negativa, il Ministero adotta il Decreto di revoca dell'accREDITamento. **Fatta salva la possibilità di richiesta motivata di riesame (d.lgs 19/2012 – art. 7, c. 5)**



The screenshot shows the UNIVERSITALY website interface. At the top, there is a navigation bar with four tabs: STUDENTI (red), FAMIGLIE (yellow), SCUOLA SUPERIORE (green), and ALTA FORMAZIONE (blue). Below the navigation bar, there are social media icons for Facebook, Twitter, and YouTube. A sidebar on the left contains several service buttons: Cosa Studiare (Cerca i corsi), Le Università (Gli atenei si presentano), Quanto costa (Tasse e contributi), Corsi in Inglese (Cerca i corsi in lingua), Orientamento (Fare la scelta giusta), and TECO (Valutazione sulle conoscenze). The main content area features a section titled "Accreditamento periodico degli atenei" with a detailed text block explaining the process. Below this text is a table listing accreditation decrees.

Università	Data	Decreto	Visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi di BARI ALDO MORO	13/12/2019	1143	visualizza	Rapporto ANVUR
Politecnico di BARI	16/04/2021	DM 372	visualizza	Rapporto ANVUR
LUM "Giuseppe DeGennaro"	04/02/2022	DM 150	visualizza	Rapporto ANVUR
Università degli Studi della BASILICATA	25/02/2019	DM 136	visualizza	Rapporto ANVUR

PUBBLICAZIONE ESITI

ANVUR pubblica la Scheda di Valutazione delle Schede di Valutazione di Sede e dei CdS, Dottorati/Dipartimenti e il Rapporto finale dell'Ateneo.

I ciclo (AVA1 e AVA2)



Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > I ciclo (AVA1 e AVA2) > Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

Rapporti ANVUR di Accreditamento Periodico

In questa sezione sono pubblicati i rapporti di valutazione ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi universitarie e dei corsi di studio, elaborati a seguito delle visite presso gli atenei delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nominate dall'ANVUR, come previsto dall'art. 9 del [Decreto legislativo n. 19 del 7/01/2012](#) e dagli articoli 3 e 5 del Decreto Ministeriale n. 8/2019 (che ha sostituito il previgente DM 987/2016).

I rapporti di valutazione hanno il compito di indicare le aree di possibile miglioramento degli atenei nel loro complesso e dei singoli corsi di studio esaminati, e di mettere in luce la presenza di buone pratiche. Il programma di visite, avviato al termine del 2014, ha costituito una novità importante per il sistema universitario italiano e allinea il Paese alle pratiche definite in ambito europeo dagli Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (ESG).

I giudizi di accreditamento periodico sono graduati secondo la scala prevista dall'art. 3, comma 3, del DM 6/2019, ossia:

Il ciclo (AVA3)



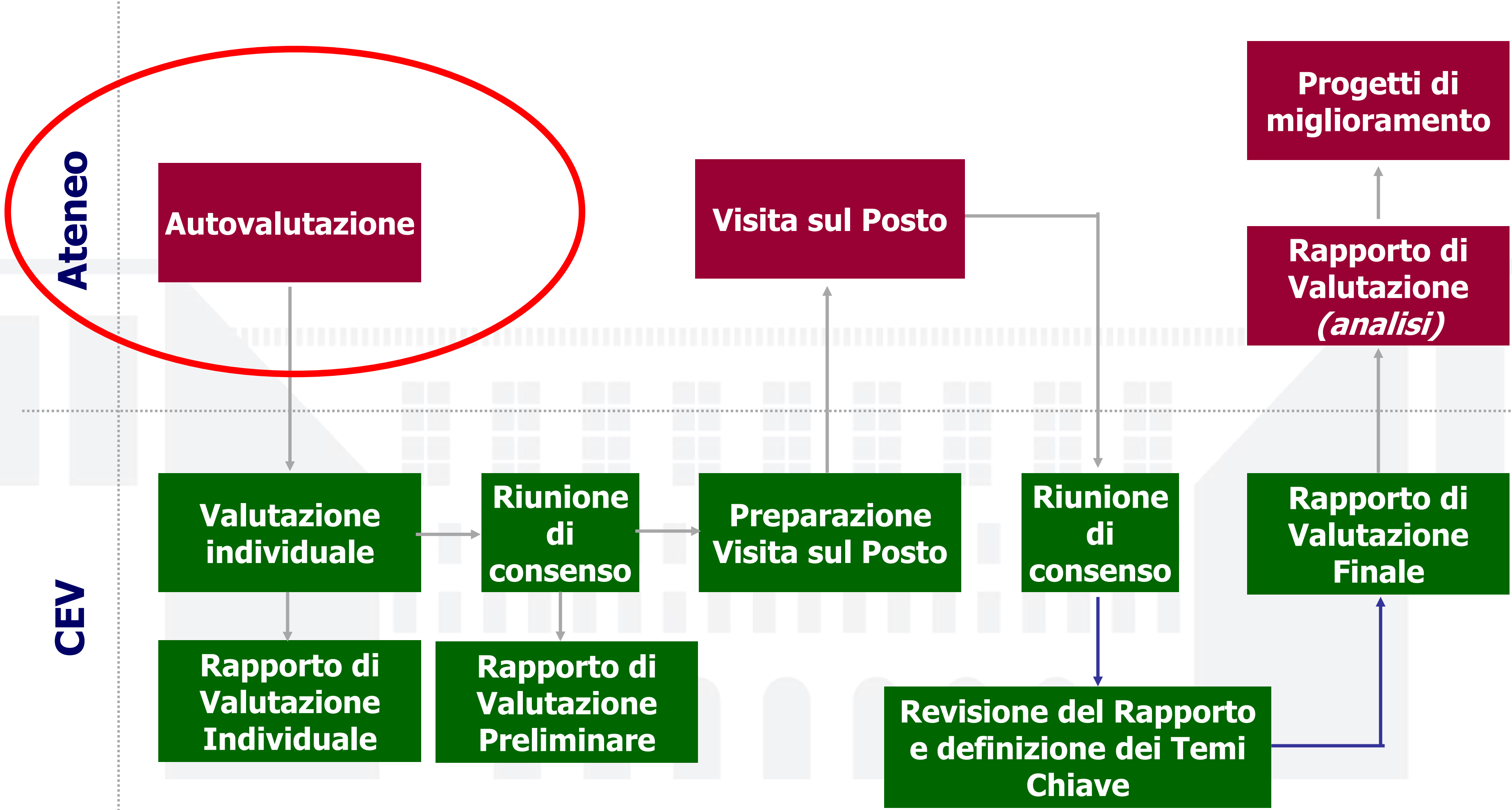
Home > Attività > AVA > Accreditamento Periodico > Il ciclo (AVA3) > Rapporti di Accreditamento Periodico

Rapporti di Accreditamento Periodico

Pagina in costruzione

Relazioni delle CEV + Rapporti ANVUR

IL PROCESSO DI VALUTAZIONE



SCOPO DELL'AUTOVALUTAZIONE

- La predisposizione dell'Autovalutazione è un passaggio fondamentale per il processo di Accredimento Periodico
- Consente una valutazione approfondita e analitica da parte della CEV e la stesura di un rapporto di valutazione più “oggettivo”, più aderente cioè alla realtà dell'Ateneo e a maggior valore aggiunto

• E' un'occasione unica, di avere tutto il "sapere" dell'Ateneo in un unico documento, che può essere utilizzato con profitto all'interno e all'esterno dell'Ateneo

VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

L'Autovalutazione può essere utilizzata come:

- riferimento per il lavoro quotidiano dei responsabili a tutti i livelli: in pratica costituisce il “Manuale di Gestione” dei processi di Assicurazione della Qualità dell’Ateneo
- strumento di comunicazione da e verso il personale docente e amministrativo per la descrizione dei processi di Assicurazione della Qualità
- mezzo di informazione e formazione per il personale di nuovo inserimento e per il personale che cambia settore o attività
- veicolo di promozione e comunicazione nei confronti delle altre parti interessate

La stesura del documento rappresenta un momento di riflessione organizzativa, dato che consente di identificare le principali aree di debolezza e di definire e avviare azioni di miglioramento

VANTAGGI DI UN'AUTOVALUTAZIONE “EFFICACE”

Un documento di autovalutazione completo, che rifletta appieno le potenzialità dell’Ateneo in termini di **approcci, processi e risultati**, consente di:

- supportare la fase di esame documentale da parte della CEV, senza rischiare analisi limitate che sarebbero più difficili da integrare e/o modificare nel corso della visita in loco
- produrre un rapporto di valutazione a maggior valore aggiunto perché durante la visita gli Esperti possono approfondire gli aspetti olistici e strategici dell’Ateneo, piuttosto che impegnare il tempo ad analizzare gli aspetti poco chiari dell’autovalutazione o individuare e valutare approcci e risultati non presentati nell'autovalutazione e/o nei documenti allegati

APPROCCIO

Con il termine “approccio” si intende il metodo, l’atteggiamento mentale e la prospettiva particolare con cui si affronta lo studio di un problema organizzativo e la conseguente definizione dei processi e delle attività collegati.

L’approccio si riferisce pertanto a quello che Ateneo/Dipartimento/CdS/PhD pianificano e alle motivazioni alla base delle scelte

LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

Descrizione dettagliata dell'Ateneo

L'Autovalutazione deve contenere la descrizione degli approcci e dei risultati conseguiti dall'Ateneo con riferimento ai Requisiti di AVA 3 declinati nei Punti di Attenzione per i 5 Ambiti di valutazione e dovrebbe essere articolata nel modo seguente:

- Ambito di Valutazione** se si ritiene utile, si possono inserire commenti introduttivi generali a livello di Ambito e/o di Sotto Ambito laddove presente (*facoltativo*)
- Punto di Attenzione** descrivere in modo completo gli approcci adottati dall'Ateneo a fronte degli Aspetti da Considerare del PdA (*prescrittivo*)
- Aspetti da Considerare** la descrizione di ogni Punto di Attenzione utilizzando gli Aspetti da Considerare come indice è fortemente suggerita (*suggerito*)

LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione dei Punti di Attenzione deve essere sviluppata descrivendo in maniera esaustiva i processi e le attività sviluppate dall'Ateneo con riferimento ai singoli Aspetti da Considerare (AdC) del Punto di Attenzione in esame.

La descrizione **deve**:

- essere **supportata da** adeguati riferimenti (anche ipertestuali) sia ai **documenti** inseriti nelle schede come Documenti Chiave e/o di Supporto, sia a pagine dedicate nel **sito dell'Ateneo**;
- **consentire di apprezzare la coerenza e l'integrazione degli approcci adottati**;
- evidenziare la **reale attuazione degli approcci adottati** e la diffusione nelle aree pertinenti rilevanti con riferimento agli Aspetti da Considerare interessati;
- riportare elementi che permettano di capire da quanto tempo l'approccio è stato adottato dall'Ateneo;
- evidenziare il **monitoraggio attuato per valutare l'efficacia dell'approccio** adottato e le **eventuali azioni di miglioramento** adottate nel tempo.

LA STRUTTURA DELL'AUTOVALUTAZIONE

La logica sottesa ai requisiti di AVA 3 è la Logica PDCA (Plan-Do-Check-Act), che si propone di incoraggiare l'Ateneo a:

- **definire gli Obiettivi**, ovvero i Risultati che vuole raggiungere, come parte integrante della formulazione delle sue politiche e strategie (**Plan**);
- **pianificare e sviluppare un set integrato di approcci disegnati per raggiungere gli obiettivi** fissati attraverso la definizione di processi strutturati e integrati per attuare le politiche e le strategie (**Plan**);
- **attuare in maniera sistematica** e integrata gli approcci e i relativi processi (**Do**);
- **monitorare** la pianificazione e l'attuazione (**Check**);
- **promuovere attività di miglioramento** conseguenti all'analisi dei risultati del monitoraggio per rendere gli approcci e i processi più efficaci (**Act**).

Lo schema che verrà adottato da ANVUR e dalle CEV per la valutazione dei Punti di Attenzione è costituito da un insieme di elementi che fanno riferimento alla Logica PDCA.

COME SVOLGERE UN'AUTOVALUTAZIONE EFFICACE

Referenti di Punto di Attenzione

- per ciascuno dei Punti di Attenzione e/o per gruppi di Punti di Attenzione viene nominato un Referente con competenza specifica sulle tematiche intercettate dal Punto di Attenzione in esame e conoscenza generale dell'Amministrazione;
- si costituisce così un gruppo di lavoro formato dai Referenti di Punto di Attenzione, coordinato da un delegato del Rettore (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità, se presente, o il Coordinatore del PQA);
- il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro;
- il referente è responsabile della stesura dei Punti di Attenzione di competenza, anche tramite il lavoro di un sottogruppo di collaboratori opportunamente selezionati;

Vantaggi

- utilizzo mirato delle competenze dei singoli referenti sui vari aspetti di gestione dell'Ateneo;
- partecipazione diretta dei "responsabili" a tutti i livelli dell'Ateneo;
- coinvolgimento della Governance;
- ottenimento di un'Autovalutazione che è l'espressione di tutto l'Ateneo.

Gruppo integrato

- si costituisce un gruppo di lavoro ristretto (in genere 4 o 5 persone) di figure di alto profilo (delegati del rettore, dirigenti responsabili di area), coordinato da un rappresentante della Governance con competenze/esperienze diversificate e conoscenza approfondita dell'Ateneo (in genere il Prorettore/Delegato alla Qualità se presente o il Coordinatore del PQA);
- il gruppo definisce la struttura dell'Autovalutazione e sviluppa un piano di lavoro (con questo metodo l'unità di lavoro di riferimento più opportuna è quella dell'Ambito; a ciascun membro del Gruppo sono assegnati tutti i Punti di Attenzione di ciascun Ambito);
- il Coordinatore affida ai componenti del gruppo l'incarico di raccogliere le informazioni utili e di provvedere alla stesura preliminare dell'Autovalutazione a livello di singolo Punto di Attenzione, anche con il supporto di gruppi di lavoro);
- il Coordinatore provvede ad assemblare le varie parti, armonizzandole e assicurando coerenza e uniformità di linguaggio;
- il contenuto dell'Autovalutazione dei vari Punti di Attenzione è rivisto successivamente dal gruppo in riunioni dedicate;

Vantaggi

- il coinvolgimento della Governance dell'Ateneo tramite la partecipazione diretta o l'approvazione del piano, la comunicazione al personale e la revisione sistematica dei risultati.

SISTEMA DI AQ DI ATENEO

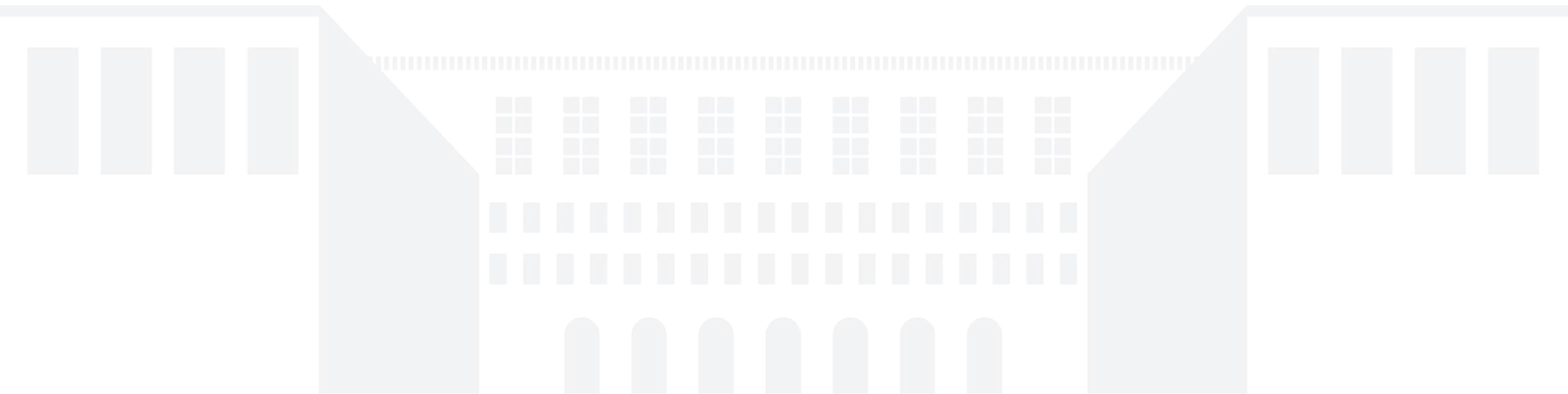
AMBITI DI VALUTAZIONE

A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

SISTEMA DI AQ DI ATENEO E AMBITO

A – STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE



A.2.2 L'Ateneo possiede un **modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni.**
L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

STATUTO

REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

DELEGHE

DELIBERE OOAA DI NOMINA COMMISSIONI

DECRETI DI RIORGANIZZAZIONE + INCARICHI

ORGANIGRAMMA

Note

L'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, può adottare il modello organizzativo che ritiene più opportuno per l'attuazione delle sue politiche e strategie e più indicato per le sue specificità dimensionali e di contesto.

L'architettura del Sistema di **Assicurazione della Qualità** va definita in maniera unitaria anche se l'Ateneo è libero di definire uno o più organi di **gestione per la qualità** (Presidio Qualità della didattica, Presidio della Qualità della ricerca, Presidio della Qualità della terza missione/impatto sociale) in funzione delle **esigenze** e delle specificità (dimensionali e di contesto) dell'Ateneo stesso.

Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) (LG UniTS)

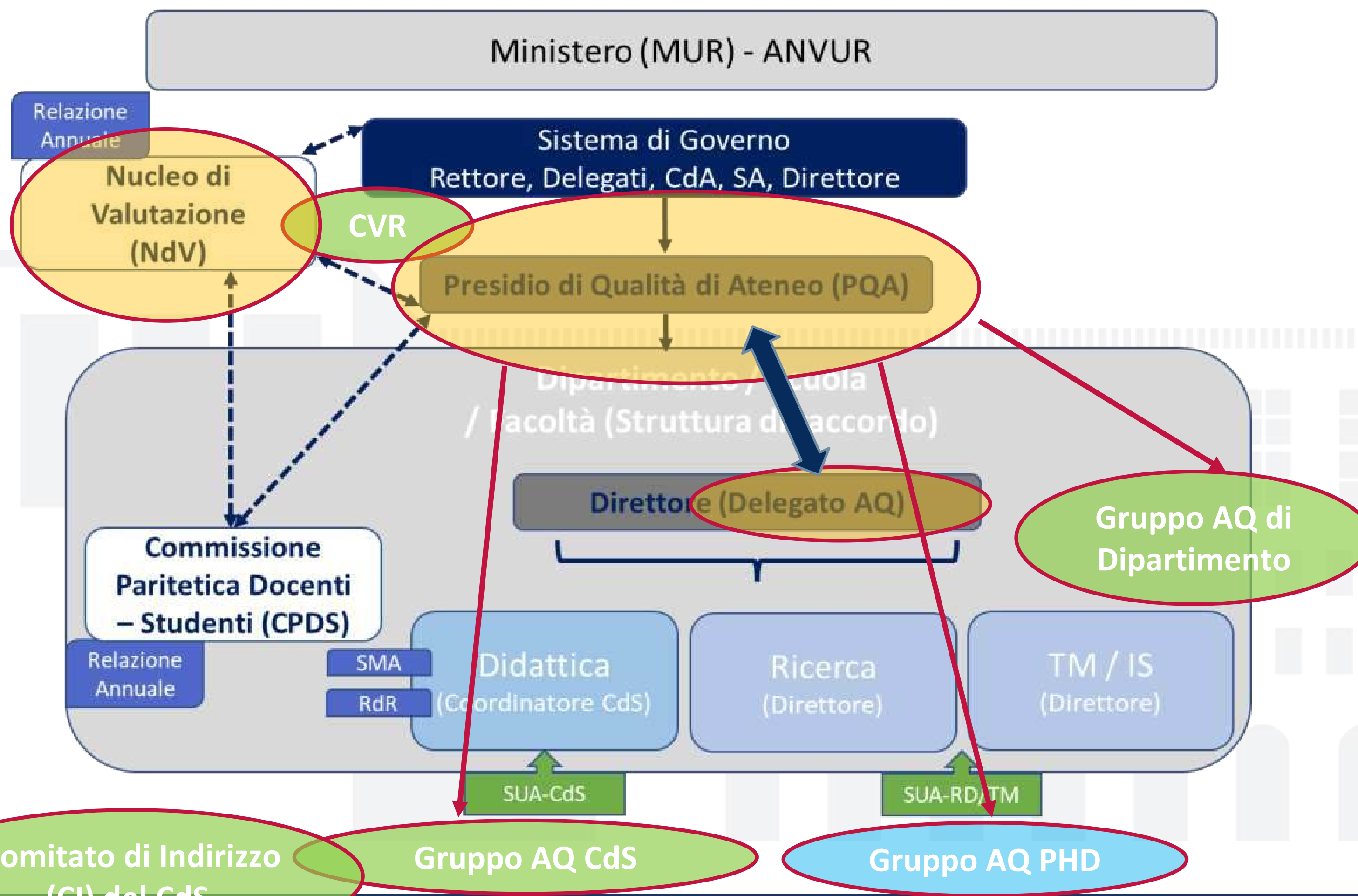
=

l'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Ateneo per garantire che gli obiettivi siano realizzati, facendo sì che ogni attore del sistema sia consapevole dei propri compiti e li svolga in modo competente e tempestivo, che il servizio erogato sia efficace e le azioni intraprese siano adeguatamente documentate, che sia possibile, infine, valutare i risultati conseguiti attraverso l'analisi di opportuni indicatori e della soddisfazione dei portatori di interesse.

IL SISTEMA DI AQ DI UNITS

Struttura Sistema di AQ interno alle Università

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE
DELLA QUALITÀ NEGLI ATENEI
Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13
febbraio 2023

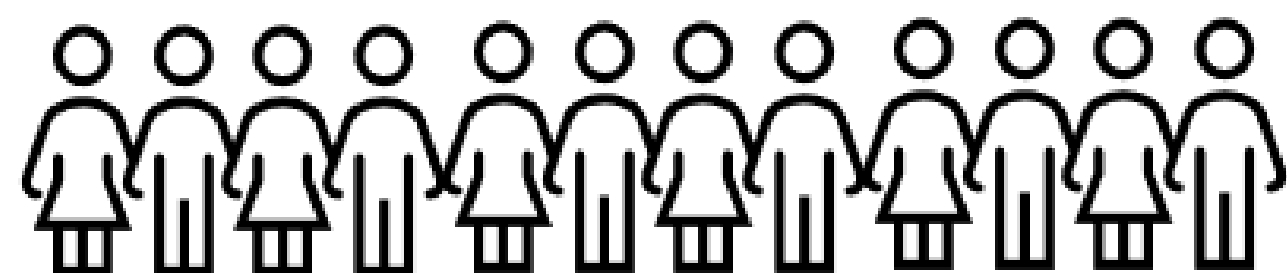


LG Sistema AQ UniTS
vigenti

LG Sistema AQ UniTS
in revisione

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE (NUV O NDV) - RUOLO

Il Nucleo di Valutazione



responsabile della verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, delle attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche

DOCUMENTI

Relazione Annuale;

Relazione opinioni studenti;

Parere nuovi Corsi di Studio;

Relazioni annuali al Bilancio;

Schede superamento criticità (AP);

Valuta il Sistema AQ

Supporta la revisione del Sistema AQ

Svolge audit a CdS, Dottorati e Dipartimenti

Monitora raccomandazioni e condizioni dell'ANVUR

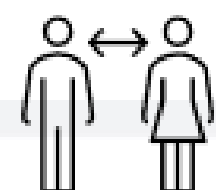
COMPITI

In collaborazione con il PQ; gruppi di audizione composti da:

- almeno 1 componente del NuV
- almeno 1 componente del PQ
- almeno 1 studente componente del NuV o del PQ

Sistema di Governo

Attori principali dell'Assicurazione e Valutazione della Qualità interna



Strutture periferiche dell'Assicurazione della Qualità Interna di Ateneo

CONVUI
ANVUR

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE (NUV O NDV) - COMPOSIZIONE

Nucleo di Valutazione

Dove siamo 

Persone

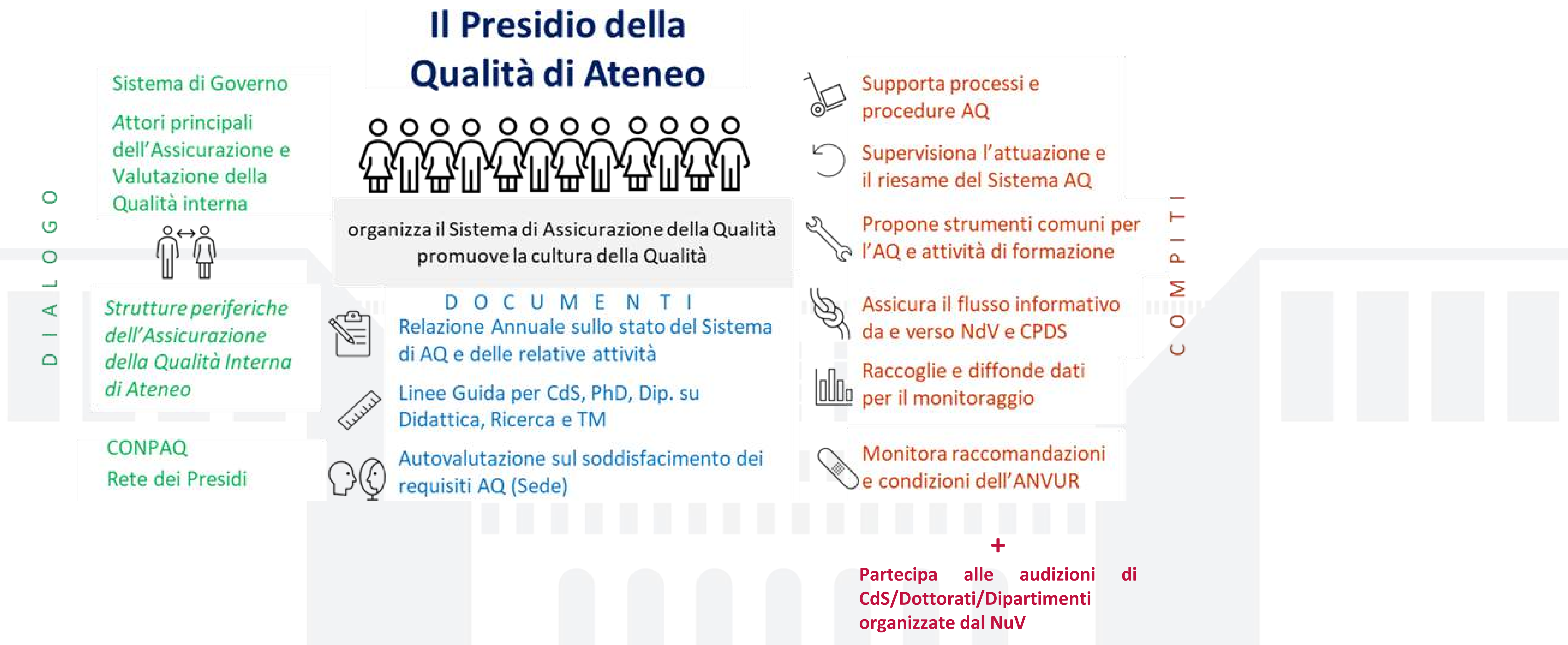
Componenti

Bienati Luisa	
Garzitto Maria Lisa	
Milotti Edoardo	
Nardini Andrea	
Nunin Roberta	
Porzionato Marco	
Pozza Michelangelo	Rappr. degli Studenti
Vasilic Dunja	Rappr. degli Studenti
Zaninotto Enrico	

STATUTO - Art. 18 - Nucleo di valutazione di Ateneo

1. L'Università adotta un sistema di valutazione interna (...)
2. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di valutazione di Ateneo, composto da cinque a nove componenti, scelti tra soggetti di elevata qualificazione professionale ed esperienza nel campo della valutazione, in prevalenza estranei ai ruoli dell'Ateneo, nonché da uno a due rappresentanti degli studenti per gli aspetti relativi alla valutazione della didattica, eletti dai rappresentanti degli studenti del Senato Accademico, del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per lo sport universitario, del Comitato degli studenti presso l'ARDISS e dei Consigli di Dipartimento, al loro interno.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ (PQ O PQA) - RUOLO



IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ (PQ O PQA) - COMPOSIZIONE

Presidio della Qualità

e-mail: presidioqualita@units.it

Dove siamo



Composizione ristretta

Adami Gianpiero

Baraldi Alessandro

Campisi Barbara

Di Biase Basaldella Raffaella

Edomi Paolo

Falbo Caterina

Micheli Ilaria

Saltarini Alessandro

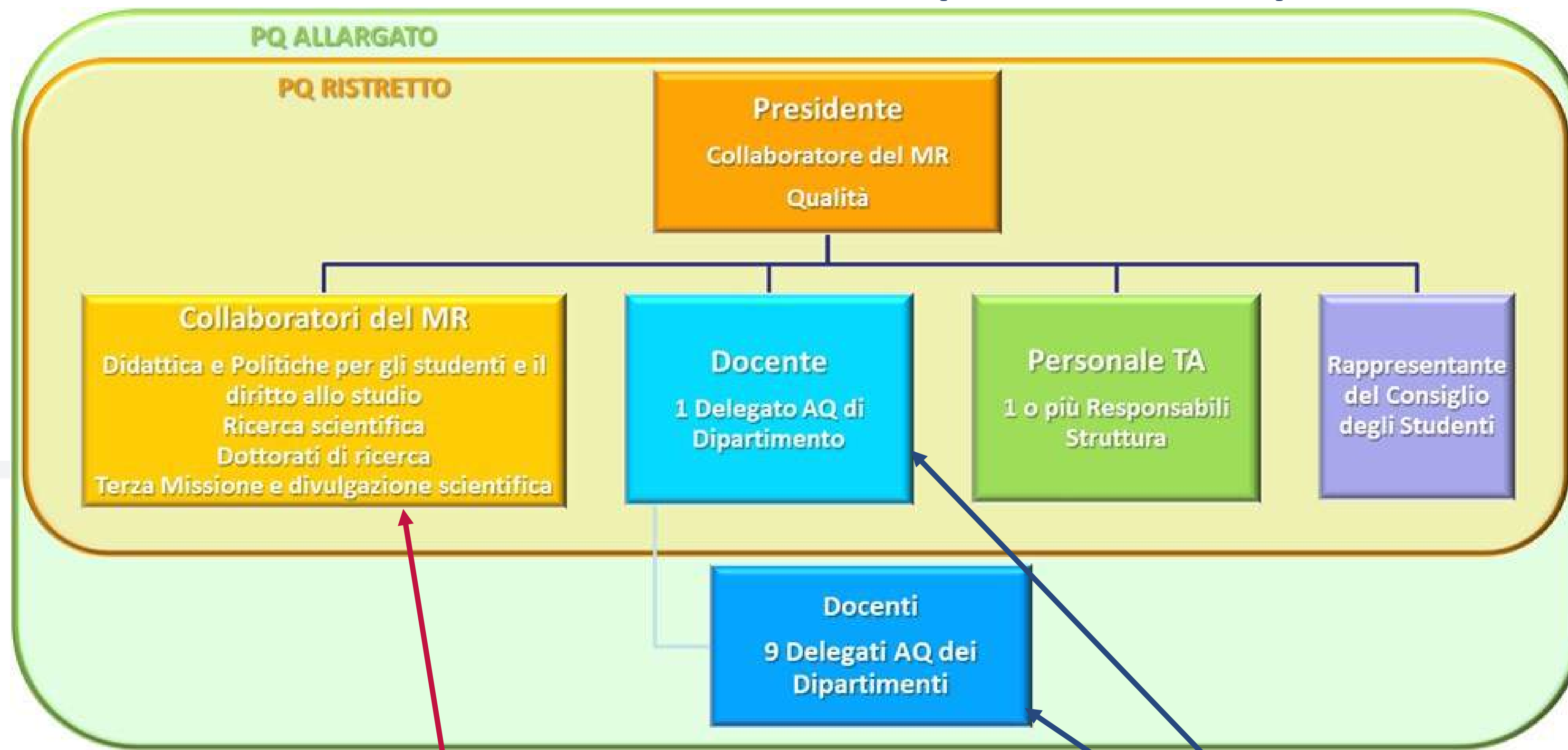
Sartor Enrico

Composizione allargata Delegati AQ dei Dipartimenti

STATUTO - Art. 18 bis - Presidio della Qualità

1. L'Ateneo al fine di assicurare la qualità del suo sistema, si avvale di un Presidio della Qualità (PQ) nominato dal Rettore secondo criteri, approvati dal Consiglio di Amministrazione previo parere favorevole del Senato Accademico, tali che il Presidio della Qualità sia istituito ed organizzato in modo proporzionato alla numerosità e alla complessità delle attività formative, di ricerca e di terza missione dell'Ateneo.
2. (...)
3. Il Presidio della Qualità è costituito da una **componente accademica e da una componente tecnico-amministrativa, entrambe con elevate dotate di competenze e provata esperienza nell'AQ a livello di sistema, di didattica, di ricerca o di terza missione, nonché, da una rappresentanza degli studenti per gli aspetti relativi all'AQ della didattica, designata dal Consiglio degli Studenti.** La scelta dei componenti del Presidio della Qualità avviene, ove possibile, nel rispetto del principio della parità di genere.

IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ (PQ O PQA) – COMPOSIZIONE 2023-2025



alla luce della revisione del Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e delle Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, il Rettore ha ritenuto opportuno aggiornare i criteri di composizione del Presidio della Qualità in una prospettiva di rafforzamento tanto **dell'integrazione del Sistema di AQ con il Sistema di Governo**, quanto del **raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale** anche al fine di migliorare ulteriormente la funzionalità del Presidio della Qualità.

LA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLA RICERCA

Regolamento della Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR) dell'Università degli Studi di Trieste

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina la composizione e le attività della Commissione per la Valutazione della Ricerca dell'Università degli Studi di Trieste, di seguito denominata anche CVR.
2. La CVR è una commissione tecnica, **istituita al fine di fornire agli organi di governo, valutazione e controllo dell'Ateneo elementi cognitivi e istruttori utili a orientare le strategie in materia di ricerca scientifica e di terza missione.**

Art. 2 - Funzione e compiti

1. La CVR **promuove lo studio, la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione,** strumentali al rilevamento, all'analisi e al sostegno della qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo, in conformità agli articoli 10 e 18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste.
2. Per i fini di cui al precedente comma, la CVR, in conformità ai criteri utilizzati dagli organi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca, **definisce e aggiorna periodicamente standard, parametri e criteri per l'analisi e la valutazione** dell'attività scientifica dell'Ateneo.
3. Per lo svolgimento dei propri compiti, la CVR può avvalersi della collaborazione di esperti esterni o di valutatori esterni alla CVR.
4. Inoltre, per garantire la coerenza con la politica dell'Ateneo in materia di ricerca scientifica, la CVR si raccorda con i Collaboratori e i Delegati del Rettore per le specifiche materie.
5. **Per gli aspetti connessi al sistema di autovalutazione e di assicurazione della qualità, la CVR si coordina con il Presidio della Qualità.**

PDA **A.1** QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA, DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE E DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI E GESTIONALI NELLE POLITICHE E NELLE STRATEGIE DELL'ATENEO

A.1.1	L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).
A.1.2	L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica , della qualità della didattica (coerente con gli standard e linee guida europei - ESG), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali , con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.
A.1.3	L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).
A.1.4	Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target , realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili , delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna . Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

1. Piano strategico 2023-2026 + Piani strategici dei Dipartimenti + Documento politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2024-2026
2. PIAO
3. Budget 2024

DOCUMENTI COERENTI

DOCUMENTI PUBBLICI (SITO WEB)

OBIETTIVI MONITORATI CON INDICATORI E TARGET

PQ



- **Supporto metodologico alla Governance nel processo di pianificazione strategica**
- **Supporto per la definizione di indicatori e baseline**
- **Supporto per il monitoraggio**

NuV



- **Valuta la coerenza nella filiera obiettivo-indicatore-target**
- **Valuta la coerenza tra PS Ateneo, PS Dipartimenti, PIAO e ciclo di bilancio**
- **Valuta lo svolgimento del monitoraggio**
- **NON ENTRA NEL MERITO delle scelte strategiche dell'Ateneo e dei Dipartimenti**

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

NuV

Valuta l'efficacia dell'interazione basandosi su:

- Rendicontazione del PQ in merito all'implementazione del SAQ
- Struttura documentale del SAQ
- Diffusione LG da parte del PQ sui diversi processi
- Svolgimento di incontri in-formativi da parte del PQ
- Correttezza e completezza della documentazione prodotta da CdS (SUA-CdS, SMA, RCR), CPDS, Dipartimenti (PS, Riesame)
- Esito delle audizioni a CdS, Dipartimenti e Dottorati

E ne rendiconta all'ANVUR nelle propria relazione annuale

PdA **A.3** SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE POLITICHE, DELLE STRATEGIE, DEI PROCESSI E DEI RISULTATI

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un **efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati** conseguiti, utilizzando strumenti e **indicatori** che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

Note L'architettura del sistema di monitoraggio è liberamente definita dall'Ateneo con il supporto del Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione.
I processi di monitoraggio e di assicurazione della qualità interna sono sviluppati da Nucleo di Valutazione, Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, etc.
I processi di monitoraggio e valutazione esterna fanno riferimento a: Accreditamento Iniziale e Periodico, verifica dei requisiti di docenza, VQR, Dipartimenti di Eccellenza, Reclutamento, Ranking nazionali e internazionali, Performance (laddove applicabile), Scheda di Monitoraggio Annuale, Opinioni Studenti, etc.
Gli indicatori che MUR e ANVUR mettono a disposizione degli Atenei sono, ad esempio, quelli relativi a FFO, Programmazione Triennale, VQR, Scheda di Monitoraggio Annuale, etc.
Laddove i dati e le informazioni relativi ai risultati non provengano da banche dati certificate (MUR, ANVUR, ISTAT, etc.), l'Ateneo è responsabile della validazione/certificazione dei dati.

A.3.2 I risultati del **monitoraggio** vengono sistematicamente e approfonditamente **analizzati a supporto del riesame e del miglioramento** del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Note La **responsabilità dell'analisi dei risultati del monitoraggio** è distribuita a tutti i livelli pertinenti dell'organizzazione universitaria. Ad esempio, l'analisi del monitoraggio delle politiche e strategie è responsabilità degli Organi di Governo con particolare riferimento al Nucleo di Valutazione. La responsabilità del monitoraggio dell'AQ di Ateneo è in carico al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione con riferimento alle rispettive competenze.

INDICATORI

- **Liberamente scelti dall'Ateneo** => piano strategico, PIAO, altri indicatori di interesse
- **Almeno quelli individuati da MUR e ANVUR** => indicatori AVA3 (cruscotto ANVUR indicatori quantitativi), indicatori PRO3, Quota premiale FFO, SMA

→ Vedi PdA A.4

PDA **A.3** SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLE POLITICHE, DELLE STRATEGIE, DEI PROCESSI E DEI RISULTATI

Indicatore:

Disponibilità di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti, supportato dalla presenza di un sistema strutturato di indicatori per la misurazione della performance

Non è presente alcun sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che consenta di aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi

D
Non
Soddisfacente

Il sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti è parzialmente sviluppato e in modo non strutturato. Gli esiti del monitoraggio sono solo in parte utilizzati per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi

C
Parzialmente
Soddisfacente

È presente un sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti che copre molti obiettivi strategici ed è in parte utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi

B
Soddisfacente

Il sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti è ben strutturato, copre tutti gli obiettivi strategici ed è utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi

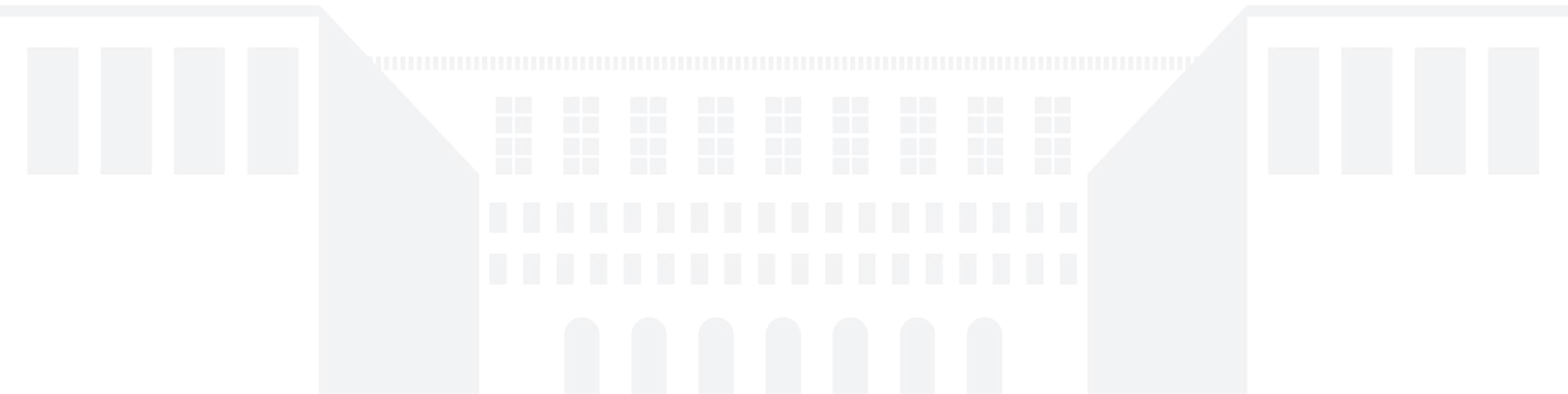
A
Pienamente
Soddisfacente

INDICATORI QUANTITATIVI DI MONITORAGGIO AVA3

- ✓ ANVUR ha predisposto un **cruscotto** che metterà a disposizione degli atenei in maniera graduale:
- ✓ **5 febbraio:** comunicazione ad ANVUR dei nominativi e dei contatti di MR, DG, Coordinatore NuV, Presidente PQ, Referenti ufficio per successivo rilascio credenziali => fase di test per verifica valori indicatori (27/2 inviato feedback a Uff Statistica ANVUR)
- ✓ **4 marzo:** il Cruscotto arricchito di una ulteriore funzionalità. Ogni ateneo può infatti vedere anche gli indicatori di tutti gli altri atenei => possibilità di benchmark con gruppi di atenei
- ✓ **Maggio:** ANVUR organizzerà evento pubblico di presentazione del Cruscotto con la finalità di renderlo aperto a tutti e consultabile direttamente dal sito web dell'Agenzia



AMBITO C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ



PDA C.1 - AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE E RIESAME DEI CDS, DEI DOTTORATI DI RICERCA E DEI DIPARTIMENTI CON IL SUPPORTO DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ

Aspetti da considerare	
C.1.1	L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità .
C.1.2	L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione , assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.
C.1.3	Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS , assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.
C.1.4	Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

PQ

Aspetti da considerare		Note
C.2.1	Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.	Le strutture responsabili dell'AQ sono: il Presidio di Qualità, il Nucleo di Valutazione, le Commissioni Paritetiche Studenti-Docenti, le Commissioni didattiche, le Commissioni per la ricerca e la terza missione/impatto sociale, le Facoltà/Scuole/Strutture di Coordinamento, i Dipartimenti, i Corsi di Studio, i Dottorati di Ricerca, le Scuole di Specializzazione. ¶ Le attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono svolte dai CdS, dai dottorati, dalle CPDS, dai Dipartimenti con la supervisione del Presidio della Qualità per le tematiche di relativa competenza.
C.2.2	I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.	I dati e le informazioni per il monitoraggio sono quelli contenuti nelle Relazioni Annuali del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità, nei Rapporti di Riesame dei CdS, nelle relazioni delle CPDS, nelle Schede di Monitoraggio Annuale, nelle SUA-CDS e nelle SUA-RD/TM, o in altre fonti. ¶

PQ

NuV

2.0.A - Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità.

AVA3 - C.2.0.A - Efficacia azioni miglioramento sistema AQ



Nel 2023 il NuV ha valutato **efficaci tutte le azioni implementate a livello di Ateneo** nel 2022.

La situazione dell'indicatore riferito al 2022 rispetto al valore nazionale (2,09) e macroregionale (2,25) registra un valore più basso ma con uno scostamento assolutamente contenuto.

Riflessione metodologica sull'indicatore.

La valutazione fatta dal NuV è una variabile qualitativa che assume valori su una scala ordinale (scala a 4 valori da “non efficace” a “pienamente efficace”) e che, ai fini del cruscotto, è stata trasformata in una variabile quantitativa discreta (valori numerici su una scala 0 - 3). I valori medi nazionali e macroregionali sono stati quindi ricavati come media aritmetica delle valutazioni ricevute dai diversi Atenei.

Oltre a questo aspetto, bisogna considerare che, non essendo stati preventivamente definiti dei criteri oggettivi per assegnare le valutazioni, le stesse scontano un certo livello di soggettività.

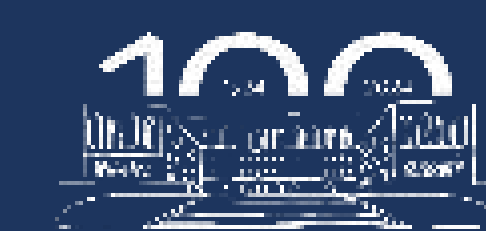
Potrebbe essere preferibile utilizzare come indice di tendenza centrale la mediana oppure inserire l'indicatore tra quelli qualitativi?

ATENEO NORDEST	VALUTAZIONE NUV	CONVERSIONE VALUTAZIONE
UNIVE	PIENAMENTE EFFICACE	3
UNITN	PIENAMENTE EFFICACE	3
UNIVR	PIENAMENTE EFFICACE	3
UNIMORE	PIENAMENTE EFFICACE	3
UNIBZ	EFFICACE	2
UNIFE	EFFICACE	2
UNIPD	EFFICACE	2
UNIUD	EFFICACE	2
IUAV	EFFICACE	2
UNITS	EFFICACE	2
UNIPR	EFFICACE	2
UNIBO	PARZIALMENTE EFFICACE	1
MEDIA	-	2,25

PDA C.3 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA E DEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Aspetti da considerare	Note
C.3.1	<p>Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.</p>
C.3.2	<p>Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.</p> <p>Il Nucleo di Valutazione valuta lo stato complessivo del Sistema di AQ attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - → audizioni a campione o a rotazione dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti; - → l'esame dei documenti prodotti nell'ambito dell'assicurazione della qualità (Relazioni del PQA e delle CPDS, Schede di Monitoraggio Annuale, Riesami Ciclici, SUA-CDS e SUA-RD/TM ed eventuali altri documenti di pianificazione prodotti dai Dipartimenti e da Facoltà/scuole/Strutture di Coordinamento, esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, andamento dei risultati degli esami di profitto e di laurea dei CdS). <p>Il Nucleo di Valutazione monitora l'andamento dei Corsi al fine di individuare in particolare i CdS critici e relazionare in merito nella sua Relazione Annuale così come previsto dalle linee guida ANVUR.</p> <p>Per l'individuazione dei CdS critici si vedano le indicazioni riportate nelle Linee Guida dell'ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (LG NdV).</p>
C.3.3	<p>I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.</p>

NuV



PDA C.3 - VALUTAZIONE DEL SISTEMA E DEI PROCESSI DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA, DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE



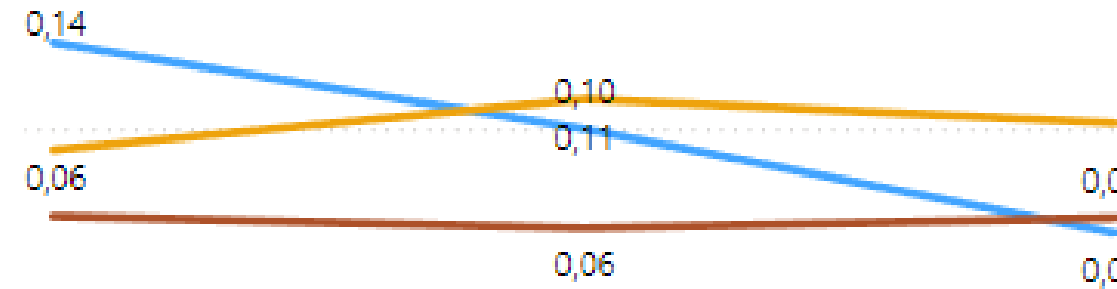
Andamento KPI Ateneo

NuV

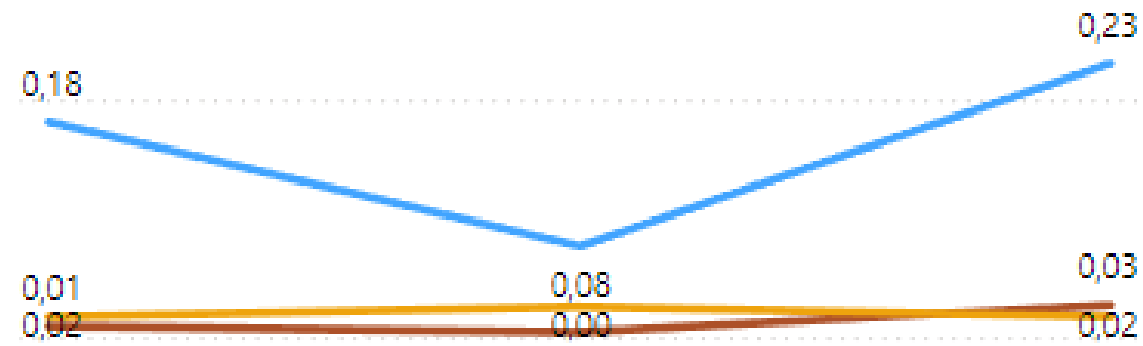
Ateneo: Trieste
 Riferimento: AVA3
 Sezione Ava: Ambito C - Assicurazione della ...
 Punti Attenzione: 3.0 - Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca ...

Ambito C - Assicurazione della qualità

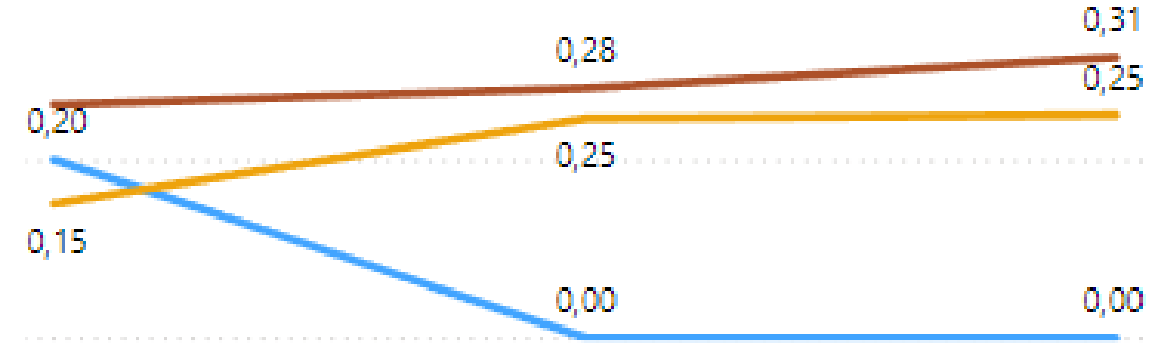
AVA3 - C.3.0.A - Nr. dei CdS con audizioni del NdV



AVA3 - C.3.0.B - Nr. dei Corsi di dottorato con audizioni del NdV



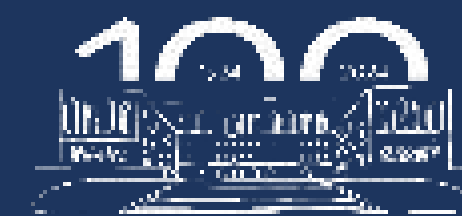
AVA3 - C.3.0.C - Nr. dei Dipartimenti con audizioni del NdV



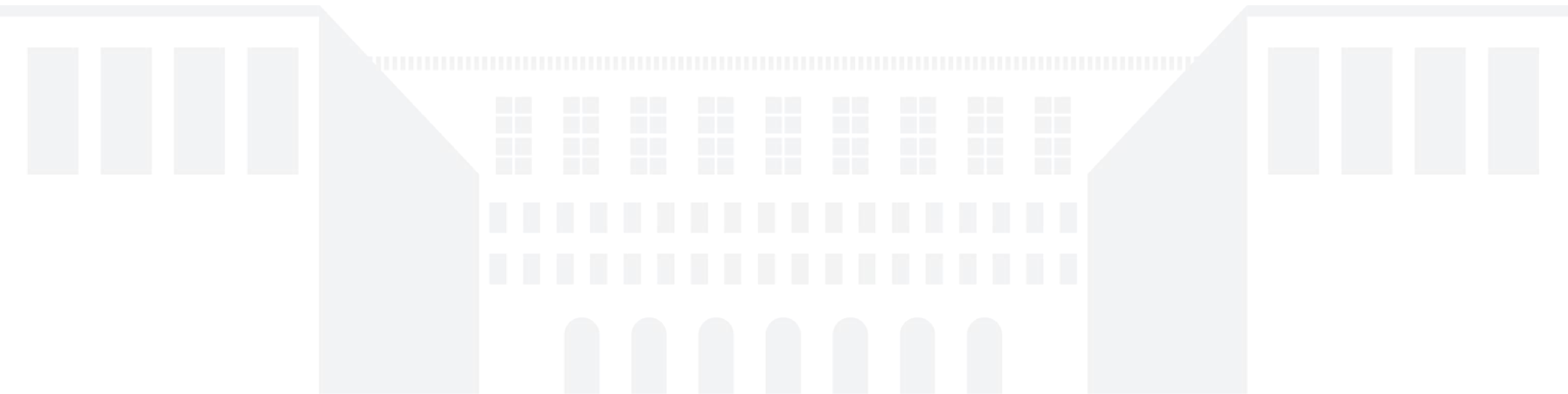
2020 2021 2022 2020 2021 2022 2020 2021 2022

Ateneo Macroregionale Nazionale Tradizionali Nazionale Telematiche Target

Dettaglio



RIESAME DEL SISTEMA DI AQ



A.4.2	Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.
-------	---

Note

Per Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità si intende l'insieme delle attività svolte dal Sistema di Governo con il supporto del Presidio della Qualità e del Nucleo di Valutazione, ciascuno per le proprie competenze, per determinare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Assicurazione della Qualità per conseguire gli obiettivi stabiliti.

PDA **A.4** RIESAME DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GOVERNO E DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ATENEO

Indicatore:

Periodicità ed efficacia del riesame del sistema di organizzazione e di Assicurazione della Qualità

Non viene effettuato il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità

D
Non Soddisfacente

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato ma in maniera non sistematica.

Vengono attivate alcune azioni conseguenti misurandone l'efficacia

C
Parzialmente Soddisfacente

Sono presenti alcune attività di revisione del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità ma non ne viene monitorata l'efficacia

B
Soddisfacente

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità viene effettuato sistematicamente ogni anno.

Vengono sistematicamente attivate azioni conseguenti misurandone l'efficacia

A
Pienamente Soddisfacente

RIESAME PERIODICO DEL SISTEMA DI AQ

Finalità del Riesame del Sistema di AQ

Per verificare che il Sistema di AQ risponda in modo efficace al conseguimento degli obiettivi stabiliti, è necessario un momento di riflessione che si concretizza nel processo di riesame. E' verifica di adeguatezza!

Attori coinvolti nel processo di Riesame del Sistema di AQ

- **Sistema di Governo dell'Ateneo:** ha la responsabilità di predisporre e aggiornare una serie di documenti, tra cui i documenti di riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione Qualità.
- **Presidio della Qualità (PQ o PQA):** è chiamato ad attivare ogni iniziativa utile per promuovere la cultura della qualità e a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione dei processi per l'Assicurazione della Qualità e delle relative procedure; svolge attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ a tutti i livelli. In tal senso, quindi, il PQ ha il compito di supportare l'Ateneo per le attività di monitoraggio dei processi di AQ e per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ.
- **il Nucleo di Valutazione (NuV):** ha il compito di valutare sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevando eventuali problemi. Tali valutazioni sono riportate nella Relazione annuale che viene sistematicamente trasmessa al PQA e al Sistema di Governo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di AQ, e, assieme al sistema di audizioni, rappresentano quindi, nel rispetto dei rispettivi ruoli, il supporto che il NuV fornisce al complessivo processo di riesame.

Periodicità del Riesame del Sistema di AQ

- come tutti i processi del Sistema di AQ, il riesame deve essere opportunamente **pianificato**
- **periodicità "naturale"** è quella **annuale** con una collocazione nel periodo novembre-dicembre *(a valle del monitoraggio della pianificazione strategica e del PIAO, della stesura della Relazione Annuale del NuV e di quella del PQ, in tempo utile per attuare le eventuali modifiche conseguenti in occasione della definizione degli aggiornamenti del sistema di pianificazione strategica e del PIAO e della predisposizione del bilancio dell'Ateneo)*

Tenuto conto dei tempi necessari all'adeguamento del Sistema di AQ al nuovo modello AVA3, i lavori per la prima edizione del Riesame del Sistema di AQ sono stati avviati nella seduta del PQ del 24/1/2024, a valle della presentazione della relazione del PQ e del NuV agli OOAA tenutasi nelle sedute del mese di dicembre 2023. In tali sedute il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato di incaricare il Rettore, di concerto con il Direttore Generale, con i propri Collaboratori e Delegati e con il Comitato di Direzione di dare avvio a partire dal mese di gennaio ai lavori per lo svolgimento del Riesame del Sistema di Governo, secondo le indicazioni metodologiche che saranno fornite dal Presidio della Qualità e tenendo conto, tra gli elementi in ingresso del processo di riesame, anche delle analisi e delle raccomandazioni contenute nelle Relazioni esposte dal PQ e dal NuV. Il Riesame del Sistema di Governo sarà pertanto avviato successivamente alla predisposizione del Riesame del Sistema di AQ che ne rappresenta uno degli elementi in ingresso.

RIESAME PERIODICO DEL SISTEMA DI AQ

Modalità di svolgimento
del Riesame del Sistema di AQ

- il processo di riesame è **documentato nel Rapporto di Riesame** del Sistema di AQ
- rapporto **predisposto dal Gruppo di Riesame** individuato dal Presidio della Qualità
- **approvato** dal Presidio della Qualità in composizione plenaria
- **trasmesso** al Rettore, che ne tiene conto ai fini della predisposizione del Rapporto di Riesame del Sistema di Governo, e sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per la presa in carico delle azioni di miglioramento in esso contenute
- unitamente al Riesame del Sistema di Governo viene **trasmesso al Nucleo di Valutazione** che ne tiene conto ai fini della valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento implementate dall'Ateneo

Elementi in ingresso
del Riesame del Sistema di AQ

- lo stato delle azioni derivanti da precedenti riesami del Sistema di Assicurazione della Qualità;
- analisi del contesto e di eventuali cambiamenti nei fattori esterni ed interni che sono rilevanti per il conseguimento degli obiettivi della qualità definiti dall'Ateneo, che tenga in considerazione anche l'adeguatezza delle risorse tangibili e intangibili (persone, strutture, formazione, ecc.) necessarie al perseguimento degli obiettivi di qualità e al buon funzionamento del sistema e l'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento;
- il Rapporto ANVUR di accreditamento periodico e la relativa Relazione CEV (solo a seguito della visita di AP)
- la Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività, con particolare riguardo agli eventuali aspetti da migliorare in essa evidenziati;
- la Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, con particolare riguardo alle raccomandazioni in essa contenute;
- la valutazione espressa dal Nucleo di Valutazione sul grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate;
- i principali risultati delle rilevazioni delle opinioni dei portatori di interesse;
- gli esiti delle audizioni condotte dal Nucleo di Valutazione con la partecipazione del Presidio della Qualità;
- l'andamento degli indicatori pertinenti degli ambiti A, B e C.

Analisi informazioni e indicatori (Ambiti A e B e C)

Punti di forza
Punti di debolezza

Elementi in uscita
del Riesame del Sistema di AQ

decisioni e azioni relative a:

- opportunità di **miglioramento del Sistema** di Assicurazione della Qualità;
- **esigenze di modifica** al Sistema di Assicurazione della Qualità
- **risorse necessarie**

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME PERIODICO DEL SISTEMA DI AQ

- il Presidio della Qualità (seduta 27/2/24) ha definito un **modello per il rapporto di riesame del sistema di AQ**
- nel modello è presente una premessa con **indicazioni metodologiche** per la compilazione in merito a:

Finalità del Riesame del Sistema di AQ


Attori coinvolti nel processo di Riesame del Sistema di AQ

Periodicità del Riesame del Sistema di AQ

Modalità di svolgimento del Riesame del Sistema di AQ ed esiti del processo

- Frontespizio

*Informazioni sulla composizione del Gruppo di Riesame
Indicazioni degli incontri del Gruppo di Riesame e OdG*

 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE
Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

RAPPORTO DI RIESAME

GRUPPO DI RIESAME - GdR

Ruolo	Nominativi dei Componenti
Collaboratore del Rettore per l'Area Qualità - Presidente del PQ	<ul style="list-style-type: none">➔ Gianpiero Adami - Coordinatore del GdR
Rappresentanti del PQ (componenti del PQ ristretto)	<ul style="list-style-type: none">➔ Paolo Edoni - Collaboratore del Rettore per l'Area Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio➔ Alessandro Baraldi - Collaboratore del Rettore per l'Area Ricerca scientifica e dottorati di ricerca➔ Caterina Falbo - Collaboratrice del Rettore per l'Area Terza missione e divulgazione scientifica➔ Ilaria Micheli - Delegata del Rettore a Ricerca scientifica area umanistica e cooperazione allo sviluppo➔ Barbara Campisi - Delegata AQ-DEAMS➔ Raffaella Di Biase - Responsabile dell'US-QSS➔ Alessandro Saltari - Componente studentea
Altri soggetti consultati	<ul style="list-style-type: none">➔ Delegati AQ di Dipartimento

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data incontro	Argomenti trattati / Ordine del giorno
.....	□
.....	□
.....	□

..... interruzione pagina



Sommario

LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA	3
Finalità del Riesame del Sistema di AQ.....	3
Attori coinvolti nel processo di Riesame del Sistema di AQ.....	3
Periodicità del Riesame del Sistema di AQ.....	3
Modalità di svolgimento del Riesame del Sistema di AQ ed esiti del processo.....	4
RAPPORTO DI RIESAME	6
GRUPPO DI RIESAME - GdR.....	6
AMBITO A - STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	7
PdA.A.2 - Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	7
PdA.A.3 - Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.....	7
PdA.A.4 - Riesame del funzionamento del sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.....	7
PdA.A.5 - Ruolo attribuito agli studenti.....	7
AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE - B.1 RISORSE UMANE	17
PdA.B.1.1 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca.....	17
PdA.B.1.2 - Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo.....	17
AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE - B.3 STRUTTURE	17
PdA.B.3.2 - Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale.....	17
AMBITO B - GESTIONE DELLE RISORSE - B.5 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLA CONOSCENZA	17
PdA.B.5.1 - Gestione delle informazioni e della conoscenza.....	17
AMBITO C - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	20
PdA.C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità.....	20
PdA.C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.....	20

STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME PERIODICO DEL SISTEMA DI AQ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

AMBITO C – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

PdA C.1 - Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

AdC C.1.1 - L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

AdC C.1.2 - L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

AdC C.1.3 - Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

AdC C.1.4 - Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

PdA C.2 - Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

AdC C.2.1 - Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

AdC C.2.2 - I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Punto di Attenzione) E DEGLI EVENTUALI INTERVENTI CORRETTIVI (diretti a risolvere il problema contingente) / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (diretti a rimuovere la causa del problema) GIÀ INTRAPRESI ED E SITI

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame precedente, relativamente ai processi di Assicurazione della Qualità. Qualora non sia stato svolto un precedente riesame, è possibile utilizzare questo quadro per evidenziare eventuali mutamenti significativi avvenuti.

--	--

ASPETTO DA MIGLIORARE	
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	
RISULTATI OTTENUTI	

**A REGIME:
si rendiconta quanto
realizzato delle azioni
pianificate nel
precedente riesame**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Fonti documentali / indicatori considerati

- Relazione annuale N.0/2023 - Raccomandazioni
- Relazione annuale PQ-2023
- Rapporto di accreditamento periodico (visita CEV-2018)

INDICATORE QUALITATIVO-C.1 - Periodicità del Riesame Ciclico dei Corsi di Studio e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti

INDICATORI QUANTITATIVI (cruscotto AVA3)

- C.1.0.B - Percentuale di copertura degli insegnamenti per i quali è stata effettuata la rilevazione delle opinioni degli studenti
- C.2.0.A - Grado di efficacia delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate annualmente dal Presidio di Assicurazione della Qualità
- C.2.0.B - Grado di efficacia delle azioni di miglioramento implementate dai Corsi di Studio a valle della compilazione della EMA

Descrizione sintetica dei principali risultati dell'analisi

Analizzare e descrivere le modalità di gestione del Sistema di AQ con riferimento all'elenco di aspetti da considerare sopra riportati:

- mettendo in evidenza per ogni aspetto quello che l'Ateneo sta facendo (cosa), le modalità con le quali l'approccio è stato sviluppato (come), le motivazioni che hanno spinto l'Ateneo a scegliere quell'approccio e non un altro (perché)
- facendo emergere gli elementi salienti di pianificazione, attuazione, monitoraggio e miglioramento effettivamente praticati

Relativamente agli indicatori qualitativi considerati, precisare dove ci si colloca rispetto ai seguenti livelli:

Indicatore-C.1

A. → La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame. Il monitoraggio del riesame è svolto sistematicamente.

B. → La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita in maniera sistematica dall'Ateneo attraverso linee guida contenenti modalità e periodicità del riesame. Il monitoraggio del riesame non è svolto regolarmente.

C. → La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti è gestita dall'Ateneo in maniera ancora non adeguatamente strutturata.

D. → La periodicità del riesame Ciclico dei CdS e della ricerca e della terza missione da parte dei Dipartimenti non è gestita dall'Ateneo.

Relativamente agli indicatori quantitativi considerati, analizzare la situazione in termini di trend e di posizionamento rispetto al dato medio nazionale e macroregionale.

Al termine dell'analisi evidenziare nelle caselle seguenti gli eventuali punti di forza / punti di debolezza riscontrati.

Punti di forza:

- ...
- ...
- ...

Punti di debolezza / Aspetti da migliorare:

- ...
- ...
- ...

AUTOVALUTAZIONE

Parte descrittiva con:

- Stato dell'arte con riferimento ai punti di attenzione individuati
- Commento agli indicatori qualitativi:
- Commento agli indicatori quantitativi

Sintesi punti di forza e punti di debolezza/aspetti da migliorare



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

Presidio della Qualità - Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

c) INTERVENTI CORRETTIVI (diretti a risolvere il problema contingente) / INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO (diretti a rimuovere la causa del problema) DA INTRAPRENDERE

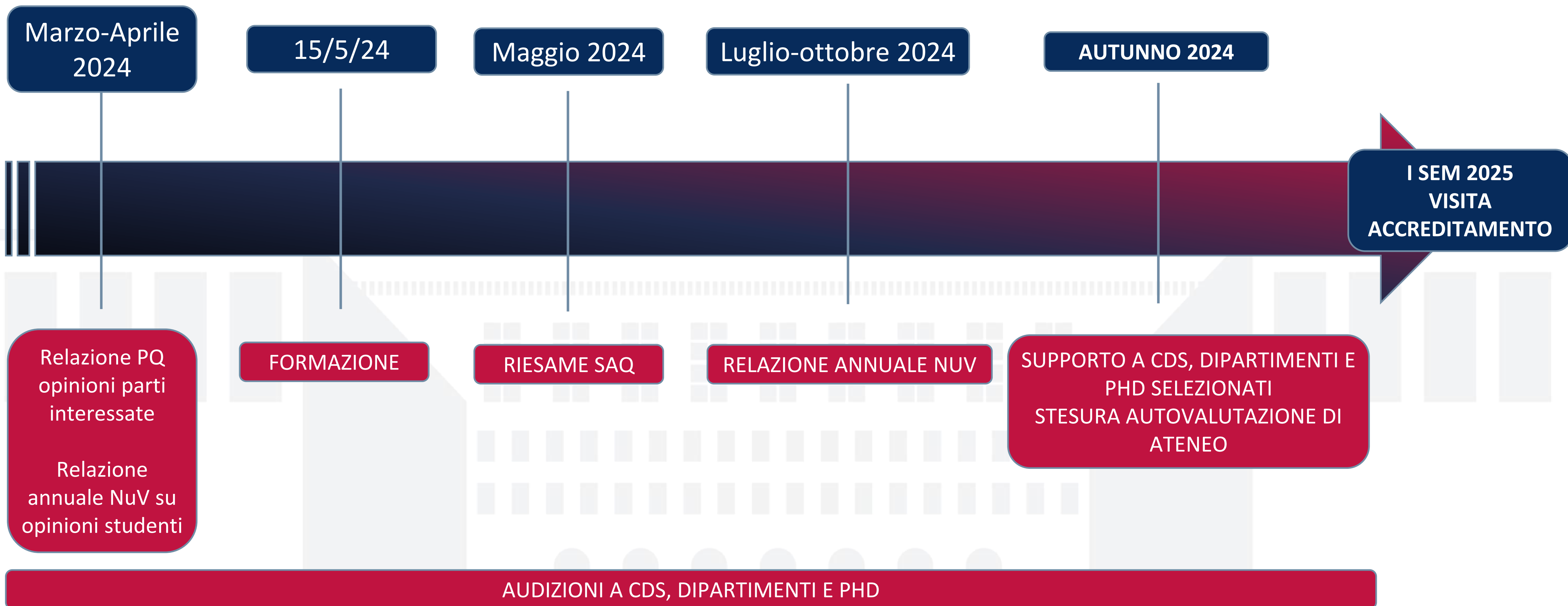


ASPETTO DA MIGLIORARE	
AZIONE DA INTRAPRENDERE	
MODALITÀ	
RISORSE	
TEMPI	
RESPONSABILITÀ	

MIGLIORAMENTO = PIANO DI AZIONI

Per ogni punto di debolezza individuato è prevista un'azione di miglioramento

ROAD MAP IN VISTA DELLA VISITA DI ACCREDITAMENTO



Grazie

**Presidio della Qualità
Unità di staff Qualità e Supporto Strategico**

per saperne di più:

La Qualità in UniTS

<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>

Presidio della Qualità

Sito web: <http://web.units.it/presidio-qualita>

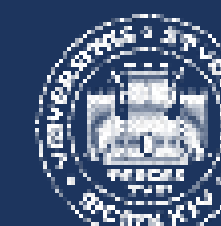
e-mail: presidioqualita@units.it

ACQUA3

Unità di staff Qualità e Supporto Strategico

Sito web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>

e-mail: valutazione@amm.units.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**